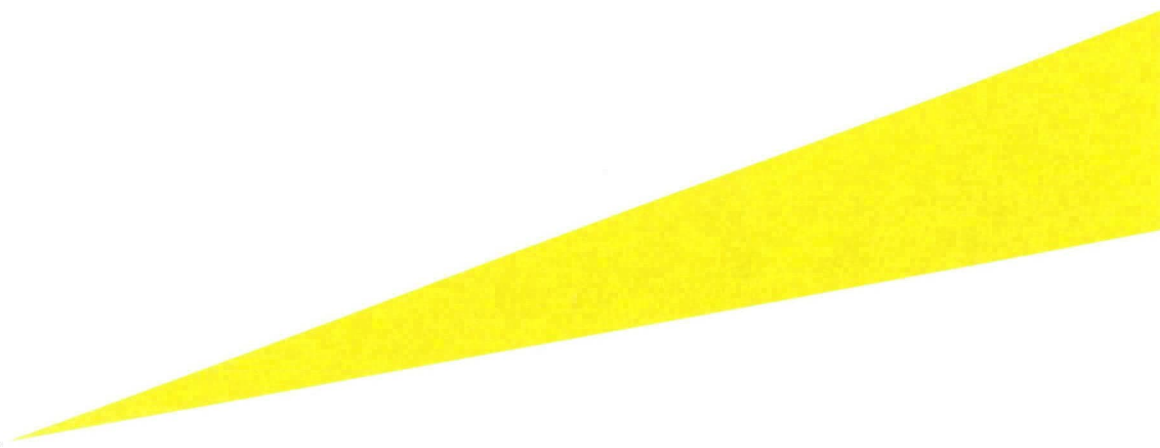


TMP Group S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Building a better
working world



TMP Group S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
TMP Group S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo TMP Group (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo TMP Group al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla capogruppo TMP Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Rapporti con parti correlate" della nota integrativa che descrive la natura e l'entità dei rapporti che il Gruppo intrattiene con le società correlate. In particolare, gli amministratori evidenziano le significative posizioni creditorie vantate nei confronti di tali società, con alcune delle quali sono stati posti in essere dei piani di rientro per consentirne l'incasso nel breve termine.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo TMP Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della capogruppo TMP Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo TMP Group al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo TMP Group al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo TMP Group al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 15 aprile 2024

EY S.p.A.



Flavio Renato Devegilia
(Revisore Legale)



TMP Group S.p.A.

**Fascicolo del
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2023**

Sede Legale: Milano (MI) Via Arcivescovo Calabiana, 6
Capitale Sociale: euro 715.600
Iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano
N. Iscrizione Reg. Imprese, Cod. Fiscale e P. IVA n. 02690730847

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive 'S' followed by a loop and a short horizontal stroke.

INDICE

TMP GROUP S.p.A.	1
ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO	9
ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ECONOMICO-FINANZIARI	12
INVESTIMENTI	13
FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO	14
RICERCA E SVILUPPO	16
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	16
DATI SULL'OCCUPAZIONE	18
SEDI SECONDARIE	18
SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023	21
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	21
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	22
CONTO ECONOMICO	23
RENDICONTO FINANZIARIO	24
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	25
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	25
PROFILI DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	26
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	26
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATI E QUOTE CORRISPONDENTI ALLE INTERESSENZE DI TERZI	27
CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE	27
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO	36
1 Immobilizzazioni immateriali	36
2 Immobilizzazioni materiali	38
3 Immobilizzazioni finanziarie	39
4 Crediti	40
6 Disponibilità liquide	43
7 Ratei e risconti attivi	43
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO	44
8 Patrimonio netto	44
9 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	46
10 Debiti	46
11 Ratei e risconti passivi	50
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO	51
12 Ricavi	51
13 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	51
14 Altri ricavi e proventi	52
15 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52
16 Costi per servizi	52
17 Costi per godimento beni di terzi	53



18 Costi per il personale	53
19 Ammortamenti e svalutazioni	54
20 Oneri diversi di gestione	54
21 Proventi e oneri finanziari	54
22 Imposte sul reddito	55
ALTRE INFORMAZIONI	56
23 Rapporti con parti correlate	56
24 Rendiconto Finanziario	58
25 Informativa ex art. 1, comma 125, L.04/08/2017 n.124	58
26 Organico Medio	58
27 Compensi amministratori e organi di controllo	58
28 Garanzie, Impegni e Passività Potenziali	59
29 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	59

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Maria Teresa Astorino
	Amministratore delegato	Roberto Rosati
	Amministratori	Margherita Leder
		Basilio Antonino Scaturro
		Natale Costantino
		Pedrinazzi Laura
Collegio Sindacale	Presidente	Giacomo Campo
	Sindaci Effettivi	Milillo Mauro
		Saccone Thomas
Società di Revisione		EY S.p.A.

Relazione sulla gestione

Cari Azionisti,

il presente fascicolo contiene il bilancio consolidato della TMP Group S.p.A. redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") ed è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova il Gruppo.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art.2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs 2 febbraio 2007, n .32 ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo alle informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali.

L'esercizio al 31 dicembre 2023 si è chiuso con una perdita netta pari a -1.182 mila. I ricavi del Gruppo hanno subito un rallentamento nel corso del 2023 a causa dello slittamento e/o mancata definizione di alcune potenziali rilevanti commesse. Tali mancate revenues hanno comportato un impatto negativo sul risultato dell'esercizio avendo comunque il Gruppo sopportato i costi funzionali allo sviluppo dei progetti previsti ed inclusi nel budget.

L'esercizio appena conclusosi, ha visto il nostro ingresso in Borsa, nel segmento dell'Euronext Growth Milan, dando visione e struttura ad una azienda che ha sempre avuto un trend di forte crescita. Le prospettive, l'arrivo di nuovi capitali e l'ingresso di nuovi investitori ci hanno permesso di operare importanti investimenti i cui effetti saranno tangibili nel breve a far dato del prossimo esercizio.

I forti investimenti societari hanno permesso un ulteriore passo sostanziale nel presidio tecnologico del Gruppo, da piattaforme che integreranno il business a tool che permettono efficientamento e performance per i servizi erogati.

La crescita per linee interne si sta concretizzando nell'inserimento di figure chiave al fine di dare efficacia e scalabilità alla struttura commerciale che ci sta permettendo di poter annoverare nuovi clienti di rilevanza internazionale e l'inserimento in nuovi segmenti dei nostri mercati di riferimento. Abbiamo quindi consolidato il nostro posizionamento sull'intera linea dei servizi da noi offerti, affiancando i nostri clienti nel percorso verso l'introduzione di modelli innovativi sia nei processi di comunicazione che di relazione, apportando qualità e moltiplicando le occasioni di interazione.

Il consolidamento di alcune sostanziali posizioni sulla scena internazionale ci ha permesso di affacciarci su nuovi mercati, come in Spagna all'approdo commerciale di effettivo rilievo. In tale ottica si configura anche l'accordo commerciale in Arabia Saudita e sui Paesi del Medio Oriente, sulla quale gli impatti delle progettualità al 2030 si configurano come nazioni da presidiare assolutamente con le nostre linee di servizi.

Riteniamo, infatti, che le azioni di investimento in tecnologia, le attività di espansione geografica, le implementazioni di carattere commerciale e strutturale siano strategie premianti, che permetteranno la definizione di risultati migliorativi già dal prossimo esercizio.

Profilo del Gruppo e aree di business

TMP Group S.p.A., società Capogruppo, e la sua controllata Sportellence S.r.l., operano sia in Italia che all'estero nel settore Media & Live Communication/Entertainment, Production e Web3.

La composizione del Gruppo e dell'area di consolidamento è di seguito riportata:

Ragione sociale	Valuta	Capitale sociale	Quota di possesso diretta
TMP Group S.p.A.	Euro	715.600	-
Sportellence S.r.l.	Euro	10.000	100%

TMP Group è una tech media company, specializzata nello sviluppo di strategie e strumenti tecnologici per la comunicazione digitale e esperienziale e per la realizzazione di contenuti ad alto tasso tecnologico. I servizi offerti riguardano in particolare le attività di brand identity, live communication, business innovation e technological transformation, e si sostanziano nelle progettualità condotte all'interno delle quattro divisioni operative in cui si articola TMP Group Digital, Experience, Production, Technology, con specifiche competenze maturate nell'ambito di vari settori e mercati B2B e B2B2C implementando e diversificando ulteriormente il proprio portfolio clienti.

In data 02 febbraio 2023 la società TMP Group S.p.A. ha completato il processo di quotazione presso l'Euronext Growth Milan.

Experience: il Gruppo è in grado di seguire l'intera filiera della produzione eventistica, dall'ideazione del concept allo sviluppo del progetto, dal piano comunicativo alla produzione esecutiva, dagli allestimenti alle tecnologie scenografiche.

Technology: il Gruppo, in partnership con diverse aziende del settore, sviluppa progetti e tecnologie Web 3.0 legate al comprato marketing e contenuti, fra i quali progettazione sul metaverso, progetti di realtà aumentata e modulazione 3d, nonché creazione e distribuzione di NFT collezionabili tramite la propria piattaforma MUSA NTF.io e la piattaforma di ticketing NFT Newty.io.

Digital: il Gruppo svolge attività di marketing e comunicazione digitale tramite strategie data driven multicanale in Italia e all'estero. Il servizio comprende il design, la strategia, la produzione contenuti, le attività di performance e influencer marketing dei canali social tradizionali ed innovativi di brand e aziende, con dettagliate attività di reportistica basata su KPI definiti con il cliente.

Production: il Gruppo segue la produzione specifica di audiovisivi corporate e podcasting, nonché produzioni di più strutturata caratura, dal video entertainment al commercial fino ai video musicali per noti artisti sulla scena nazionale ed europea.

la controllata **Sportellence S.r.l.**, società costituita nel 2020, opera nello stesso settore della capogruppo ed è specializzata nella gestione di grandi eventi, nell'erogazione di servizi di comunicazione e marketing integrato, nella direzione di progetti di consulenza anche per la sport industry.

Andamento del mercato di riferimento ed andamento commerciale

L'Italia, così come ogni paese europeo, ha risentito dell'effetto del protrarsi della guerra Russo-Ucraina e le nuove tensioni in medio-oriente, subendo un aumento dei costi delle forniture, soprattutto nel comparto experience, che necessita l'acquisto di materiali e subisce quindi l'aumento del costo dei trasporti.

La produzione degli eventi è tornata ai livelli pre-pandemici, ma si è ridisegnata la tipologia di richieste, tramite l'inserimento e il consolidamento dei concetti di ibridazione e tecnologia applicate alle esperienze che si intersecano maggiormente con le produzioni live.

Il settore è quindi in ripresa e consolidamento, sviluppando proiezioni presenti e future positive, ma l'operatività, le risorse destinate dai brand e la programmazione dei clienti risulta discontinua, intervenendo in maniera sensibile sulla gestione dei costi e delle efficienze.

La risultante è quindi una generalizzata inflessione dei ricavi riscontrabili nell'ultimo periodo riferibile all'esercizio 2023.

I ricavi complessivi del settore media & communication/entertainment (m&c/e) sono stimati in crescita continua dal 2020 al 2026 con un cagr del 4,6% a livello globale. (fonte: pwc global entertainment & media outlook 2022–2026).

Gli effetti benefici di questi cambiamenti e adattamenti del settore avranno espressione degli effetti positivi già nel secondo semestre del 2024, quando i ricavi del mercato globale vedono una previsione di attestazione a c.a. 68,7 miliardi di dollari (fonte perspectives from the global entertainment & media outlook 2023–2027 pwc).

Il progresso tecnologico con protagonista l'AI e le tecnologie virtuali e aumentate, hanno ulteriormente alimentato il regno dell'intrattenimento live e digitale. I consumatori, infatti, accedono a ogni tipologia di media in qualsiasi momento per visualizzare contenuti ad altissima qualità. I principali cambiamenti nel comportamento dei consumatori che si registrano nell'industria e&m sono:

- web 3.0 e realtà aumentata rappresentano le nuove frontiere del marketing e dell'intrattenimento, necessarie per i brand per affermarsi nei consumatori;
- la strutturazione di servizi e prodotti di intelligenza artificiale applicata alla comunicazione e altre utility;
- aumento della domanda di gaming il settore dei giochi è uno dei motori dell'industria e&m globale. poiché il settore in continua espansione continua a catturare l'attenzione di persone di tutti i gruppi demografici, ma soprattutto dei giovani, i giochi stanno diventando un mezzo per la creatività, la spesa dei consumatori e la pubblicità.
- I risultati finanziari ottenuti dalle società del comparto, fra cui il caso NVIDIA, riflettono la previsione di investimenti ed entrate pubblicitarie quasi raddoppiate fino al 2027 e raggiungeranno i c.a. 100 miliardi di dollari nel 2025. (fonte perspectives from the global entertainment & media outlook 2023–2027 pwc).

Seppur il 2023 si è configurato come un periodo di mercato di transizione, marcato da riduzione di budget e dei capitali investiti in progettualità di breve periodo, a favore di strategie di medio e lungo termine, le attese 2024, come da dati sopra presentati, risultano ottimistiche.

Andamento del titolo

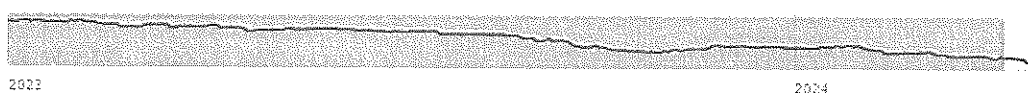
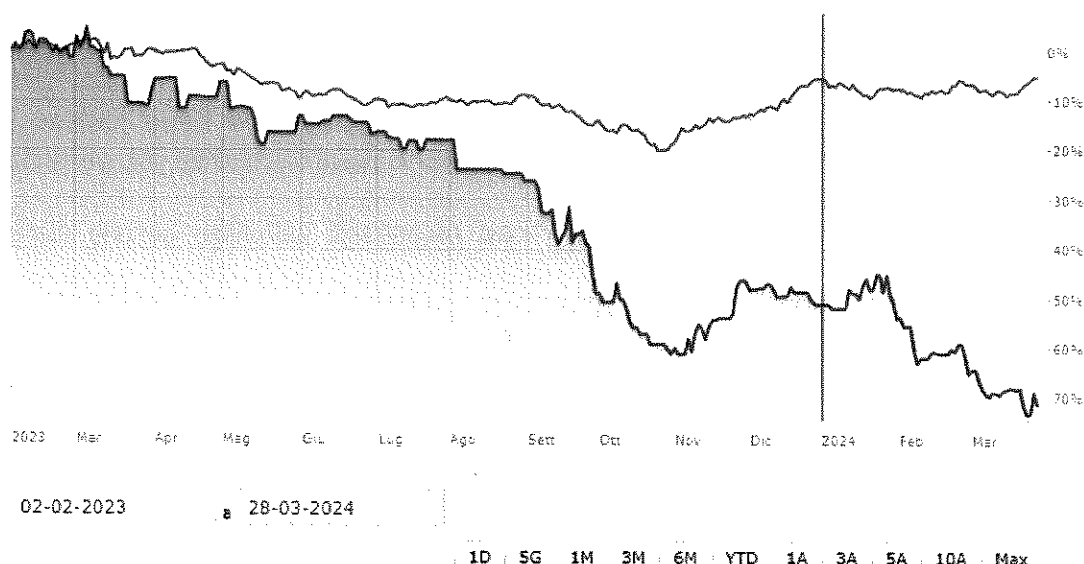
Di seguito si illustra l'andamento del titolo TMP Group (cod. ISIN IT0005531238):

Il Titolo TMP è stato listato sul merco Euronext Growth Milan il 2 febbraio 2023 al valore di 10 euro per azione. Ha chiuso la seduta di giovedì 2 febbraio 2023, primo giorno di quotazione, a 9.38 euro.

Price Chart (EUR) 01-01-2024

TMP Group SpA : 4,78

FTSE Italia Small-cap : 28.333,64



Volumi 0



Il 28 marzo 2023 giorno di approvazione del progetto di bilancio 2022 il titolo ha chiuso la seduta a 8,70 euro per azione ed ha subito un rialzo nei giorni successivi fino al 12 aprile 2023.

Il 26 aprile giorno di approvazione dell'assemblea degli azionisti il titolo ha chiuso a 8,82 euro e nei giorni successivi fino al 28 aprile c'è stato un rialzo fino a toccare un valore di 9,12 euro.

Nei mesi successivi i volumi degli scambi sono stati poco significativi e comunque il titolo ha continuato a perdere valore.

Il 28 settembre 2023 giorno di approvazione della semestrale che ha visto dati leggermente sotto le aspettative, il titolo ha chiuso a 5,36 euro per azione, nei mesi successivi fino al 2 novembre 2023 il titolo ha avuto una ulteriore flessione fino a toccare un minimo di 3,80 euro il 2 novembre 2023.

Nel periodo successivo fino al 31 dicembre 2023 il titolo ha ripreso valore fino a chiudere nell'ultima seduta del 2023 il 28 dicembre a 4,78 euro per azione.

Come evidenziato dal grafico, l'andamento del titolo, a partire dalla data di ammissione alle negoziazioni, ha evidenziato un trend in flessione che riflette le dinamiche di mercato precedentemente commentate ed il generale negativo andamento del mercato Euronext Growth Milan in cui la capogruppo è quotata.

Lo scenario del 2023, tuttavia, come detto, rappresenta un periodo di transizione in un settore che, secondo le previsioni, rileverà un forte sviluppo nel medio termine, con una ripresa significativa dei ricavi già a partire dal 2024.

Andamento economico e situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

DATI ECONOMICI

Importi in Euro	Esercizio 2023	% Incid.	Esercizio 2022	% Incid.	Variazione	%
Experience	3.157.439	57%	2.629.358	41%	528.081	20%
Technology	1.534.501	28%	2.199.793	35%	-665.292	-30%
Digital	550.908	10%	857.744	14%	-306.836	-36%
Production	335.538	6%	663.918	10%	-328.380	-49%
Ricavi totali	5.578.385	100%	6.350.813	100%	-772.428	-12%
Contributi in conto esercizio per attività di ricerca e sviluppo	10.623	0%	150.348	2%	-139.725	-93%
Altri ricavi e proventi	12.253	0%	17.195	0%	-4.942	-29%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	202.313	4%	0	0%	202.313	N/A
Valore della produzione	5.803.575	104%	6.518.356	103%	-714.781	-11%
Costi per materie prime e materiali di consumo	-16.569	0%	-49.706	-1%	33.137	-67%
Costi per servizi	-3.498.984	-63%	-2.387.389	-38%	-1.111.595	47%
Costi per godimento di beni di terzi	-454.708	-8%	-607.680	-10%	152.972	-25%
Costi del personale	-1.227.775	-22%	-989.754	-16%	-238.021	24%
Altri costi operativi	-384.226	-7%	-100.235	-2%	-283.991	283%
EBITDA	221.313	4%	2.383.592	38%	-2.162.279	-91%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-1.027.747	-18%	-1.225.108	-19%	197.361	-16%
EBIT	-806.433	-14%	1.158.484	18%	-1.964.917	-170%
Proventi e oneri finanziari	-141.238	-3%	-9.042	0%	-132.196	1462%
EBT	-947.672	-17%	1.149.442	18%	-2.097.114	-182%
Imposte sul reddito	-234.054	-4%	-561.376	-9%	327.322	-58%
Utile (Perdita) dell'esercizio	-1.181.726	-21%	588.066	9%	-1.769.792	-301%

* EBITDA: Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e consumi della produzione) al lordo di ammortamenti svalutazioni e degli accantonamenti per rischi.

**EBIT indica il risultato al lordo delle imposte e delle componenti finanziarie e straordinarie.

***EBT indica il risultato ante imposte.

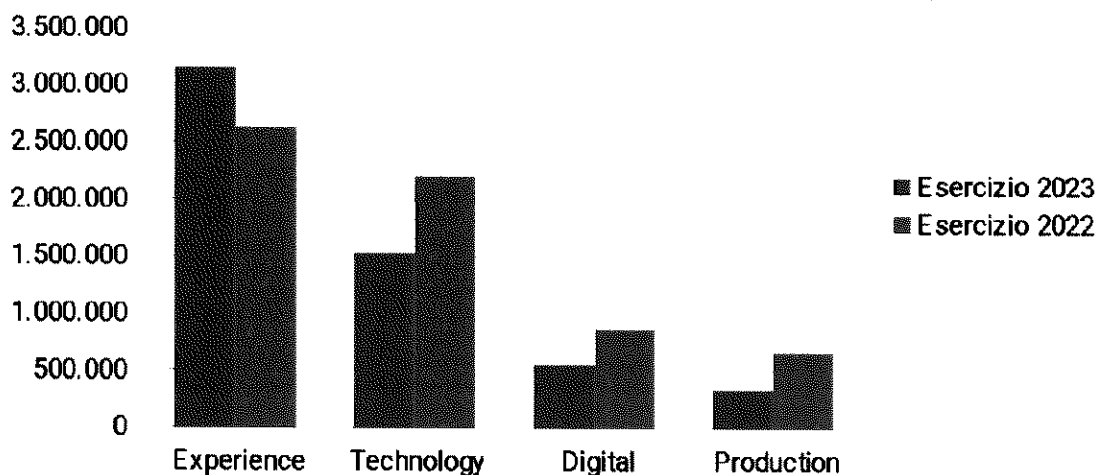
Di seguito viene riportato il commento dei principali fattori che hanno influenzato l'andamento economico del Gruppo nel corso del 2023 rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'analisi dei ricavi per linee di servizi evidenzia come i ricavi 2023 derivano principalmente dalla divisione Experience (gestione di eventi fisici e digitali, exhibition service, etc.) che rappresenta il core business della Capogruppo (57% del totale ricavi, pari a circa Euro 3,1 milioni) e dalla divisione Technology (sviluppo piattaforme tecnologiche, Web 3.0), pari a circa Euro 1,5 milioni.

I ricavi derivanti dalla divisione Technology (sviluppo piattaforme tecnologiche, Web 3.0), pari a circa Euro 1,5 milioni, dalla divisione Digital, pari ad euro 551 mila nel 2023 e della divisione Production pari ad Euro 336 mila registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente. Occorre comunque sottolineare come il settore Production abbia attivato nel 2023 nuove linee di business, quali la produzione di video musicali e la produzione docu-film, che rappresenteranno un importante volano di crescita nel corso del 2024.

Composizione dei ricavi



Il **Valore della Produzione** è pari a circa euro 5,8 milioni, e comprende il valore relativo all'incremento di "immobilizzazioni immateriali per costi interni", la cui attività è stata indirizzata allo sviluppo di una nuova piattaforma per un totale di Euro 202 mila.

L'**EBITDA** si attesta a circa euro 221 mila sui cui incidono costi per servizi per circa Euro 3.499 mila e costi del personale per circa Euro 1.228 mila.

L'**EBIT**, è negativo per circa euro 806 mila e risente delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, pari a circa Euro 698 mila, delle svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 37 mila nonché della svalutazione crediti effettuata nell'esercizio, per circa Euro 38 mila.

Il risultato ante-imposte (**EBT**) risulta negativo per circa Euro 948 mila. Le imposte correnti ammontano a circa Euro 152 mila, mentre le imposte esercizi precedenti ammontano a circa Euro 82 mila.

Il **risultato dell'esercizio** mostra una perdita pari a Euro 1.182 mila.

DATI PATRIMONIALI

Di seguito viene riportato il commento delle principali voci dello Stato Patrimoniale consolidato:

Importi in Euro	Saldo al 31 dicembre 2023	Saldo al 31 dicembre 2022	Variazione
Crediti commerciali	4.339.558	3.394.543	945.015
Debiti commerciali	(1.834.560)	(1.637.195)	(197.365)
CCN operativo	2.504.998	1.757.348	747.650
Altri crediti correnti	251.357	196.651	54.706
Altri debiti correnti	(267.324)	(186.336)	(80.988)
Crediti tributari	400.118	624.882	(224.764)

Debiti tributari	(701.796)	(931.785)	229.989
Ratei e risconti attivi	78.153	2.277	75.876
Ratei e risconti passivi	(31.870)	(42.494)	10.624
Capitale circolante netto	2.233.635	1.420.543	813.092
Immobilizzazioni materiali	252.240	250.366	1.874
Immobilizzazioni immateriali	1.856.552	977.353	879.199
Immobilizzazioni finanziarie	60.000	-	60.000
Attivo immobilizzato	2.168.792	1.227.719	941.073
Trattamento di fine rapporto	(115.054)	(98.463)	(16.591)
Fondi rischi ed oneri	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	4.287.373	2.549.799	1.737.574
Patrimonio netto	5.327.154	2.196.880	3.130.274
Disponibilità liquide (*)	(1.027.484)	(748.959)	(278.525)
Altri titoli	(1.182.591)	-	(1.182.591)
Debiti vs. banche a breve termine	449.512	411.116	38.396
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.760.563)	(337.843)	(1.422.720)
Debiti vs. banche a medio/lungo termine	720.782	690.762	30.020
Posizione finanziaria netta	(1.039.781)	352.919	(1.392.700)
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	4.287.373	2.549.799	1.737.574

Il **Capitale investito** al 31 dicembre 2023 ammonta a circa euro 4,3 milioni, con un incremento di Euro 1,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

Il **Patrimonio netto**, pari a circa Euro 5,3 milioni, che riflette la perdita d'esercizio pari a circa Euro 1,2 milioni, registra un incremento netto di circa Euro 3,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 dovuto alla raccolta di capitali seguita al processo di quotazione della capogruppo avvenuta il 02 febbraio 2023 (Euro 4,3 milioni).

La **posizione finanziaria** al 31 dicembre 2023 evidenzia disponibilità nette per Euro 1 milione (contro un indebitamento netto di circa 353 mila al 31 dicembre 2022) per effetto di circa Euro 2,2 milioni di disponibilità finanziarie (comprendenti di un investimento in Titoli di Stato per Euro 1,2 milioni) e di debiti vs le Banche a breve per Euro 449 mila e per Euro 721 mila a medio/lungo termine.

Di seguito viene riportata la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo:

<i>Importi in Euro</i>	Saldo al 31 dicembre 2023	Saldo al 31 dicembre 2022	Variazione
Depositi bancari e postali	-1.026.539	-747.984	-278.555
Denaro e valori in cassa	-945	-975	30
Altri titoli (Titoli di Stato)	-1.182.591	0	-1.182.591
Disponibilità finanziaria	-2.210.075	-748.959	-1.461.116
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	449.512	411.116	38.396
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziaria netta a breve termine	-1.760.563	-337.843	-1.422.720

Debiti verso banche (oltre i 12 mesi)	720.782	690.762	30.020
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziaria Netta	-1.039.781	352.919	-1.392.700

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 dicembre 2023 comprende un Investimento in Titoli di Stato (svincolabili con breve preavviso) pari a Euro 1.182 mila. Conseguentemente la PFN, positiva per Euro 1.040 mila, registra un incremento rispetto al 2022 dovuto in particolare alla raccolta di capitali seguita al processo di quotazione della capogruppo avvenuto nel mese di febbraio 2023.

Dalle tabelle precedenti emerge la solidità della struttura patrimoniale e dimostra la capacità del Gruppo di sostenere autonomamente gli investimenti e la gestione dell'attività caratteristica nonostante il risultato negativo dell'esercizio.

Analisi degli indicatori di risultato economico-finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato economici. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali:

Indicatori economici

<i>Indicatori economici</i>	Esercizio 2023	Esercizio 2022
ROE (Utile d'esercizio/Patrimonio netto)	-22%	12%
ROI (EBIT/Totale Attivo)	-9%	11%
ROS (EBIT/Ricavi delle vendite e delle prestazioni)	-14%	12%

Indicatori patrimoniali e finanziari

<i>Indicatori patrimoniali</i>	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Margine di struttura (Patrimonio netto - Immobilizzazioni)	3.158.362	969.161
Margine di tesoreria	3.261.119	2.169.502
Elasticità del circolante (Attivo corrente/capitale investito)	0,76	0,80

<i>Indicatori finanziari</i>	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Indice di liquidità immediata (quick ratio)	1,86	1,55

Dalle tabelle precedenti emerge la solidità della struttura patrimoniale e dimostra la capacità del Gruppo di sostenere autonomamente gli investimenti e la gestione dell'attività caratteristica nonostante il risultato negativo dell'esercizio. Il margine di tesoreria e il capitale circolante netto positivo rappresentano un buon grado di solvibilità nel breve periodo. L'indicatore finanziario mostra come il Gruppo riesca ad assolvere agli impegni finanziari di breve periodo.

DSO = 233 giorni

Il dato sui giorni medi di incasso è pari a 233 giorni. Tale dato è condizionato da:

- crediti overdue il cui incasso graduale è basato su piani di rientro e
- accettazione di termini di pagamento dilazionati da alcuni clienti esteri, al fine di posizionarsi nei territori e mercati.

DPO = 138 giorni

Il dato sui giorni medi di pagamento è pari a 138 giorni. Tale dato è condizionato da:

- acquisizione di nuovi fornitori con termini di pagamento meno favorevoli e
- la necessità di pagamento di alcuni fornitori strategici legati allo sviluppo di piattaforme.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha sostenuto investimenti per Immobilizzazioni immateriali per un importo pari ad Euro 1,5 milioni e per Immobilizzazioni Materiali pari ad Euro 28 mila. Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti effettuati nel 2023:

Importi in Euro	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi di Ricerca e Sviluppo	-	261.000
Diritti di brevetto industriale e opere ing.	629.200	331.500
Immobilizzazioni in corso e acconti	382.313	-
Spese di quotazione e altre immob. Imm.	577.377	343.275
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.588.890	935.775
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Impianti e macchinario	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	2.302	1.430
Altri beni	26.128	29.568
Investimenti in immobilizzazioni materiali	28.430	30.998
Totale investimenti	1.617.320	966.773

I principali investimenti dell'esercizio, oltre i costi di quotazione, riguardano i diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno per Euro 629 mila, e dalle immobilizzazioni in corso per Euro 382 mila.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha completato il programma di investimenti al fine di lanciare la piattaforma denominata **MUSA**, volta alla commercializzazione multicanale dei Non-fungible token (NFT) ed ha inoltre ultimato la seconda fase del progetto **NFT Ticketing** denominato **NEWTY.io**.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha inoltre intrapreso un programma di investimenti in nuove piattaforme digitali tra le quali "**Eventia**" che rappresenta una soluzione innovativa progettata per semplificare e ottimizzare il processo di ricerca e collaborazione tra aziende, professionisti e fornitori nel mondo dell'allestimento, non ancora ultimata ed operativa alla data di chiusura dell'esercizio e pertanto ancora tra le imm. In corso ed acconti.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" include i costi del personale dipendente del Gruppo dedicato al progetto di sviluppo di una piattaforma digitale dedicata al mondo experience, finalizzata all'ottimizzazione del processo di selezione dei fornitori operanti nel settore degli allestimenti espositivi.

Le spese di quotazione per euro 577 mila riguardano tutte le spese sostenute e capitalizzate dal Gruppo a fronte di un totale di spesa pari a circa euro 862 mila. Il processo di quotazione si è completato in data 2 febbraio 2023 al mercato Euronext Growth Milan, dedicato alle piccole e medie imprese ad alto potenziale di crescita.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai paragrafi dedicati alle Immobilizzazioni materiali ed immateriali della nota illustrativa ed al successivo paragrafo sui costi di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo dell'esercizio

In data 2 febbraio 2023 la capogruppo ha completato il processo di quotazione presso Borsa Italiana, al segmento Euronext Growth, individuando come Global Coordinator Banca Profilo, Advisor Legale e Tributario nello Studio Grimaldi Lex, Revisore Contabile in EY, il Revisore dati non contabili EPYON e Advisor Giuslavoristico lo Studio Crociato.

In pari data TMP ha avviato le negoziazioni delle Azioni ordinarie e dei "Warrant TMP Group 2023-2025" sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

L'ammissione delle azioni ordinarie di TMP è avvenuta a seguito di un collocamento privato, rivolto ad investitori qualificati e non, di complessive n. 470.000 azioni ordinarie per un controvalore complessivo pari a circa Euro 4,7 milioni, di cui:

- (i) n 410.000 azioni di nuova emissione; e
- (ii) n.60.000 azioni (corrispondenti a circa il 15% delle azioni oggetto dell'offerta) rivenienti dall'esercizio dell'opzione di over-allotment, concessa al Global Coordinator Banca Profilo S.p.A.

L'operazione di IPO ha previsto anche l'emissione a titolo gratuito di 235.000 Warrant "Warrant TMP Group 2023-2025" nel rapporto di 1 Warrant ogni 2 Azioni, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del collocamento (ivi incluse quelle in "sovr-allocazione") e di ulteriori massimi 1.705.000 Warrant emessi e assegnati gratuitamente ai possessori di Azioni alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2022 da parte dell'assemblea ordinaria.

Il regolamento dei Warrant prevede uno strike-price crescente rispetto al prezzo di collocamento in ragione del 10% nel primo periodo di esercizio (2-31 ottobre 2023- diritti non esercitati); in ragione del 15% nel secondo periodo di esercizio (1-31 ottobre 2024) e del 20% nel terzo periodo di esercizio (1-31 ottobre 2025). Il rapporto di concambio è stabilito in una azione di compendio per ciascun Warrant esercitato.

In data 8 maggio 2023, data individuata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 marzo 2023, è avvenuta l'emissione e l'assegnazione gratuita di complessivi n. 1.431.200 nuovi "Warrant TMP Group 2023-2025", assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 (una) azione TMP Group detenuta da ciascun azionista della capogruppo.

A seguito di tale operazione, risultano in circolazione 1.666.200 warrant, di cui 235.000 warrant assegnati in quotazione.

L'ammontare dei costi sostenuti, per questa operazione, che hanno gravato sul Gruppo durante tutto il corso dell'esercizio del 2023 si aggira intorno ai 862 mila euro.

La capogruppo per tale processo ai sensi dell'art. 4 c. 4 del Decreto Interministeriale 23/04/2018 ha, pertanto, in data 27 marzo 2024 inviato al Mise l'istanza per il riconoscimento del credito d'imposta post quotazione per un totale quantificato in Euro 431 mila, come da attestazione del Revisore Legale.

Altri fatti di rilievo dell'esercizio

La capogruppo, al fine di dare continuità con gli obiettivi di crescita del medio periodo, espressi in sede di quotazione e in accordo con gli obiettivi aziendali, ha iniziato un'attività di crescita organica per linee interne implementando con figure dedicate di elevato spessore professionale, l'attività e il raggio di azione commerciale focalizzando singole risorse alle 4 divisioni aziendali.

Si rilevano importanti partnership con società e realtà del territorio italiano al fine di aumentare la gamma delle competenze e l'attività commerciale del Gruppo. In maniera particolare evidenziamo l'accordo di partnership industriale con la società Beyond Srl, e altre importanti partnership strategica nell'ambito Tech e Experience.

Ai fini di espansione territoriale, il Gruppo ha lanciato una collaborazione in Spagna, con Hub of Brands, quale catalizzatore di business nel paese.

Sempre in ottica di crescita scalabile del Gruppo a livello geografico, la capogruppo ha stretto un accordo commerciale di esclusiva con la società saudita Event Zone, operante in KSA e su tutto il bacino del Golfo, favorendo l'attività commerciale e produttiva della TMP Group in un territorio dalle fortissime connotazioni emergenti e in un mercato con un altissimo potenziale di sviluppo.

Contestualmente, si sono avviate le attività con ICEX, ente governativo spagnolo per l'incentivazione dell'ingresso di imprese estere sul territorio. Inoltre, il Gruppo è in attesa di conferma ufficiale di affidamento a seguito della partecipazione a Bandi Simest per l'espansione in Spagna.

Il Gruppo ha avviato il percorso di ricerca di potenziali target per l'esecuzione dell'M&A progettata in sede di quotazione, in collaborazione con l'Advisor Banca Profilo. Nel corso del 2023 sono state analizzate oltre 40 società nel comparto experience marketing, non trovando però una società target in linea alle richieste del Gruppo.

Sulla base della normativa vigente, vista la proprietà della piattaforma MUSA NFT.io che permette la creazione di asset virtuali, la capogruppo è regolarmente iscritta al registro operatori valute Virtuali dell'Organismo Agenti Mediatori, numero iscrizione: PSV62, e trimestralmente invia i report.

Alla data del 31 dicembre 2023 il Gruppo non detiene e non accetta o riceve pagamenti in valute virtuali (criptovalute).

Per perseguire la crescita e la geo-dislocazione territoriale, il Gruppo ha partecipato a un bando della regione Sicilia nell'ambito del progetto "Conessioni" che prevede la riqualificazione di un'area dismessa per creare un Hub volto a coniugare alta tecnologia, innovazione, sostenibilità, atto ad ospitare e a facilitare il matching tra Start up nazionali ed internazionali. In questo contesto si configura il concept di Hangar 21, di nostra proprietà.

Durante il corso dell'esercizio 2023 la capogruppo ha spostato la sua sede legale a Milano.

Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2023, il Gruppo non ha valorizzato attività proprie o con fornitori di ricerca e sviluppo, ai fini della normativa sul credito di imposta di ricerca e sviluppo.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo ha intrattenuto ed intrattiene significativi rapporti di natura commerciale con parti correlate, principalmente riferibili alle società riconducibili all'Ing. Pietro Azzara, marito della Sig. Maria Teresa Astorino, azionista e presidente del C.d.A della capogruppo e pertanto portatrice di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile.

La capogruppo in seguito all'ingresso in Borsa e con l'adozione di una nuova *governance* si è dotata di un Comitato Parti Correlate che ha vigilato e valutato preventivamente le transazioni tra parti correlati del gruppo, non rilevando operazioni di carattere atipico o inusuale. Le operazioni effettuate con parti correlate sono state considerate rientranti nell'ordinario corso degli affari del Gruppo e sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Nelle successive tabelle sono evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale posti in essere nel corso dell'esercizio 2023 tra il Gruppo e le sue parti correlate:

Rapporti patrimoniali

Parti correlate	Crediti al 31/12/2023	Crediti al 31/12/2022	Delta	Debiti al 31/12/2023	Debiti al 31/12/2022	Delta
<i>Valore nominale</i>						
Blockchain Italia S.r.l. (altre parti correlate)	108.940	219.844	-110.904	22.987	33.257	-10.270
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	237.578	237.016	562	-	14.473	-14.473
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	55.632	116.550	-60.918	-	-	-
DEFI Ltd (*) (altre parti correlate)	163.300	317.650	-154.350	-	-	-
Folks Global Ltd (altre parti correlate)	189.204	206.150	-16.946	-	-	-
Yocloud Sagl (*) (altre parti correlate)	322.450	513.800	-191.350	-	-	-
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	40.000	40.000	-	6.817	6.817	-
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	18.910	18.910	-	-	-	-
Smart 4 Tech (altre parti correlate)	-	-	-	13.643	-	13.643
Totale	1.136.014	1.669.920	-533.906	43.447	54.547	-11.100

(*) Le società DEFI Ltd e Yocloud Sagl alla data del 31 dicembre 2023 non sono state più identificate dagli Amministratori parti correlate avendo cessato ogni rapporto di correlazione.

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata, al 31 dicembre 2023 il Gruppo ha incassato crediti presenti alla data di chiusura dello scorso esercizio per circa Euro 534 mila.

Pur persistendo alla data in esame alcune significative posizioni creditorie pregresse nei confronti delle correlate Azatec Consulting S.r.l., Folks Global Ltd, nonché nei confronti di società per le quali il rapporto di correlazione è cessato, quali DEFI Ltd e Yocloud Sagl, nel corso del primo trimestre 2024, il Gruppo ha

continuato in maniera consistente nel flusso d'incasso dei crediti da parti correlate riducendo ulteriormente il credito residuo da incassare.

Rapporti economici

Parti correlate	Ricavi 2023	Ricavi 2022	Costi 2023	di cui		Costi 2022
				capitalizzati in immob.li immateriali	spesati a conto economico	
Blockchain Italia S.r.l. (altre parti correlate)	35.500	631.436	384.960	159.000	225.960	595.170
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	138.980	609.161	295.650	133.750	161.900	503.244
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	6.800	88.000	26.800	-	26.800	-
DEFI Ltd (*) (altre parti correlate)	9.000	249.450	-	-	-	-
Folks Global Ltd (altre parti correlate)	-	227.500	-	-	-	-
Yocloud Sagl (*) (altre parti correlate)	3.100	257.000	-	-	-	-
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	-	25.000	-	-	-	-
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	-	15.500	-	-	-	-
Smart 4 Tech (altre parti correlate)	-	-	13.643	-	13.643	-
Totale	193.380	2.103.047	721.053	292.750	428.303	1.098.414

(*) Le società DEFI Ltd e Yocloud Sagl alla data del 31 dicembre 2023 non sono state più identificate dagli Amministratori parti correlate avendo cessato ogni rapporto di correlazione.

I ricavi derivano principalmente da attività di gestione campagne di comunicazione digitali e non, nonché da progettazione di eventi e presa in carico progettuale, per le correlate Azatec Consulting e Blockchain Italia Srl.

I costi derivano principalmente dalla conclusione dello sviluppo della piattaforma MUSA NFT.io e della seconda fase del progetto NFT Ticketing denominato NEWTY.io oltre ai canoni di manutenzione derivanti dal contratto in essere con la correlata Blockchain Italia Srl.

Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo 23 "Rapporti con parti correlate" della nota integrativa.

Informativa ex art. 2428, comma 3, punto 6 bis

In un contesto caratterizzato da instabilità dei mercati e rapida evoluzione delle dinamiche di business e delle normative, un'attenta ed efficace gestione dei rischi e delle opportunità è fondamentale per supportare un processo decisionale consapevole e coerente con gli obiettivi strategici e garantire la sostenibilità aziendale e la creazione di valore nel medio-lungo termine.

Il Gruppo nell'esercizio della propria attività è esposto ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;
- rischi di mercato riferiti principalmente ai tassi di interesse e di carattere operativo ed organizzativo.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi e le opportune azioni per mitigarli.

Rischio di credito

Il rischio di credito è derivante dall'esposizione del Gruppo a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dalla clientela abituata a dinamiche di pagamento ben oltre le normali condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2023, alla luce degli accordi sottoscritti, l'esposizione massima al rischio di credito è rappresentata, nei limiti dei vincoli stabiliti dagli accordi stessi, dal valore contabile dei crediti verso clienti iscritti in bilancio.

Tale rischio di credito è mitigato attraverso un'attenta ed accentrata valutazione della solvibilità della clientela ai fini della concessione degli affidamenti, nonché dal tempestivo avvio ed esecuzione di azioni di recupero del credito attraverso accordi stragiudiziali (accettazione di piani di rientro delle fatture scadute) e, occorrendo, azioni legali di recupero del credito vantato.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo, può insorgere dalle difficoltà di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie a supportare le attività operative del Gruppo nella giusta tempistica.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito e di liquidità degli impieghi finanziari.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.

I finanziamenti a medio-lungo termine in essere vengono invece utilizzati per la realizzazione degli investimenti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato cui il Gruppo è esposto è rappresentato dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse relativo ai finanziamenti passivi a medio e lungo termine indicizzati al tasso variabile.

Il rischio di mercato, operativo ed organizzativo, consiste nella capacità del Gruppo di continuare a mantenere il proprio posizionamento competitivo, dotandosi di un presidio del mercato adeguato. La tipologia di mercato in cui il Gruppo opera vede prediligere l'attribuzione delle commesse sulla base di offerte competitive o bandi di gara. Conseguentemente, l'attività dipende largamente dalla sua capacità di aggiudicarsi le commesse in un ambito estremamente competitivo, dove gli elementi di reputazione e immagine sono elementi chiave.

Il settore in cui opera il Gruppo, caratterizzato da uno sviluppo costante, si pone come un contesto in cui l'aggiornamento continuo, investimenti tecnologici e l'impiego di risorse altamente specializzate rappresentano la chiave per raggiungere il successo e per mantenere un alto grado di competitività.

Quindi componente organizzativa chiave nell'attività del Gruppo è rappresentata dalla capacità di beneficiare e mantenere un'adeguata infrastruttura di information technology, ovvero di tecnologie dedicate allo sviluppo dei servizi offerti, in grado di garantire un costante e completo ausilio nello svolgimento dei servizi offerti alla clientela,

Dati sull'occupazione

I dati sul personale del Gruppo sono riportati nella Nota illustrativa a cui si rimanda.

Sedi Secondarie

Sede operativa della capogruppo: Piazza Cardinale Pappalardo 2, Catania.

Evoluzione prevedibile della gestione

Evoluzione del mercato

In sede di approvazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 sono state compiute le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto, a tal fine, di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro.

Il mercato sul quale si interfaccia il Gruppo è un mercato direttamente influenzato da eventi macro che impattano sulle esigenze e le strategie di marketing dei clienti, sempre più Multinazionali con interessi globali e non georeferenziati.

Lo shock prodotto da queste situazioni di crisi potrebbe essere veicolato attraverso tre canali di trasmissione: aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, strozzature del commercio internazionale e diminuzione della fiducia di consumatori ed imprese. Un'eventuale escalation verso altri paesi avrebbe ulteriori implicazioni significative per i prezzi dell'energia e conseguentemente per la crescita economica dei soggetti fruitori dei servizi del Gruppo. Il Gruppo monitora con costanza gli andamenti delle fattispecie esterne che ne possono impattare l'andamento, in funzione di attivare le azioni dovute al mantenimento e all'implementazione del business.

Il Gruppo ritiene che un possibile effetto benefico nel secondo semestre del 2024 potrà essere generato dalle potenziali commesse legati agli avvenimenti e eventi *globali* per la quale il Gruppo è già attivo sotto il profilo commerciale e operativo con un contratto di advising (Universiadi Invernali 2025) e su altre iniziative internazionali legate alle industry di riferimento (Euro Roma 2024, Expo Osaka 2025).

Evoluzione strategie societarie

Il Gruppo ha attivato una serie di strategie volte ad una ripresa in crescita dei ricavi nel 2024 ed una ottimizzazione dei costi, con l'obiettivo di generare utili nel 2024.

A partire dal Q4 2023, il Gruppo sta potenziando la struttura commerciale a diretto riporto al management, accrescendo la competenza e le connessioni sulle singole aree funzionali e contemporaneamente ampliando la capacità di inbound di lead e prospect.

Le figure individuate provengono da realtà afferenti ai settori del Gruppo e godono di esperienza pluri-decennale nel campo.

Gli investimenti avviati negli scorsi anni e conclusi nel 2023 hanno permesso la generazione di ricavi collegati alle piattaforme già nell'esercizio in corso; nel 2024 ci si attende una crescita dei ricavi sulla base delle stesse, a fronte di una diminuzione dei costi vista la conclusione dello sviluppo.

Il Gruppo nel 2023 ha avviato la lavorazione di nuove piattaforme proprietarie, come espresso negli use of proceeds in fase di IPO, in conclusione nel primo semestre 2024.

Le stesse rappresenteranno nuove linee di ricavi attesi rendendo il business più scalabile e meno legato alle stagionalità e contemporaneamente efficienteranno i costi dei servizi.

In ambito di gestione dei costi il Gruppo tra fine 2023 e inizio 2024 ha attuato politiche di ottimizzazione degli stessi rivedendo il business model di Hangar21, slegandolo da una sede fisica fissa, e pertanto terminando il contratto di locazione in Via Tortona 27, e rivedendo contratti di consulenza con gli advisor di IPO.

Espansione estera

Nel 2023, sulla base della strategia presentata in sede di IPO, il Gruppo ha avviato accordi commerciali e partnership in Spagna e KSA sostenendone relativi costi e iniziando a generare ricavi. Nel 2024, ci si attende un consolidamento e crescita delle linee di ricavo già presenti sui mercati esteri

M&A

Il Gruppo continua inoltre, sempre in linea con il piano industriale ed i pillars di use of proceeds, l'azione volta all'integrazione per linee esterne, considerando di poter completare azione di M&A strategica sotto il profilo industriale e finanziario nel corso dell'esercizio 2024.

Milano, 5 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore Delegato
Roberto Rosati



ROBERTO ROSATI
Amministratore Delegato
TMP GROUP S.p.A

SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2023

BILANCIO CONSOLIDATO 2023

Redatto al 31 dicembre 2023 dalla TMP Group. S.p.A. Sede in Via Arcivescovo Calabiana, 9 Milano (MI) -

Codice Fiscale 02690730847 - Numero REA AG 200229 - P.I. 02690730847

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Importi in Euro	31 dicembre 23		31 dicembre 22	
B - IMMOBILIZZAZIONI				
<i>BI - Immobilizzazioni Immateriali</i>				
BI.1 - costi di impianto e di ampliamento		2.013		3.157
BI.2 - costi di sviluppo		156.600		208.800
BI.3 - diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		647.760		453.000
BI.6 - Immobilizzazioni in corso e acconti		382.313		-
BI.7 - altre immobilizzazioni immateriali		667.867		312.396
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)		1.856.552		977.353
<i>BII - Immobilizzazioni Materiali</i>				
BII.1 - terreni e fabbricati		188.969		196.524
BII.2 - impianti e macchinario		1.718		2.130
BII.3 - attrezzature industriali e commerciali		7.159		5.829
BII.4 - altri beni		54.394		45.883
Totale Immobilizzazioni materiali (II)		252.240		250.366
<i>BIII - Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
1) partecipazioni in:				
d. bis - altre imprese		60.000		-
Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)		60.000		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.168.792		1.227.719
C - ATTIVO CIRCOLANTE	<i>di cui oltre l'esercizio</i>		<i>di cui oltre l'esercizio</i>	
<i>CII - Crediti</i>				
CII.1 - verso clienti		4.339.558		3.394.543
CII.5-bis - crediti tributari	64.280	400.118	259.636	624.882
CII.5-quater - verso altri	42.500	251.357	42.500	196.651
Totale Crediti (II)		4.991.033		4.216.076
<i>CIII - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
CIII.6 - Altri titoli		1.182.591		-
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)		1.182.591		4.412.727
<i>CIV - Disponibilità liquide:</i>				
CIV.1 - depositi bancari e postali		1.026.539		747.984
CIV.3 - danaro e valori in cassa		945		975
Totale Disponibilità liquide (IV)		1.027.484		748.959
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		7.201.107		4.965.035

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	78.153	2.277
TOTALE ATTIVO	9.448.052	6.195.031

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Importi in Euro	31 dicembre 23	31 dicembre 22
A - PATRIMONIO NETTO		
AI - capitale	715.600	500.000
Ali - riserva da sovrapprezzo azioni	4.096.400	-
AIV - riserva legale	100.000	100.000
AVI - altre riserve	1.596.880	1.008.814
AVI.1 - riserva straordinaria	1.548.890	960.824
AVI.1 - riserva da consolidamento	47.990	47.990
AIX - utile (perdita) dell'esercizio	-1.181.726	588.066
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	5.327.154	2.196.880
Capitale e riserve di terzi		
Utile / (perdita) di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	5.327.154	2.196.880
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.4 - altri	-	-
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	0	0
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	115.054	98.463
D - DEBITI	<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>di cui oltre l'esercizio</i>
D.4 - debiti verso banche	720.782	1.170.294
D.6 - acconti	-	690.762
D.7 - debiti verso fornitori	1.834.560	1.101.878
D.12 - debiti tributari	701.796	5.300
D.13 - debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.454	1.631.895
D.14 - altri debiti	177.870	931.785
TOTALE DEBITI (D)	3.973.973	3.857.194
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.870	42.494
TOTALE PASSIVO	9.448.052	6.195.031

CONTO ECONOMICO

Importi in Euro	Esercizio 2023		Esercizio 2022
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
A1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni		5.578.385	6.350.813
A3 - incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		202.313	-
A5 - altri ricavi e proventi:		22.877	167.543
- Contributi in conto esercizio	10.623		150.348
- Altri ricavi e proventi	12.253		17.195
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		5.803.575	6.518.356
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		16.569	49.706
B7 - per servizi		3.498.984	2.387.389
B8 - per godimento di beni di terzi		454.708	607.680
B9 - per il personale:		1.227.775	989.754
B9a - salari e stipendi	943.153		703.114
B9b - oneri sociali	221.647		244.792
B9c - trattamento di fine rapporto	53.061		41.848
B9c - altri costi del personale	9.914		-
B10 - ammortamenti e svalutazioni		1.027.746	1.225.108
B10a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	671.915		263.492
B10b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.557		34.635
B10c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.776		-
B10d - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	291.499		926.981
B12 - accantonamenti per rischi		-	-
B14 - oneri diversi di gestione		384.226	100.235
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		6.610.008	5.359.872
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)		-806.433	1.158.484
C - PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI			
C17 - interessi e altri oneri finanziari:		-141.238	-44.532
C17e - verso altri	-141.238		-44.532
C17bis - utili / (perdite) su cambi		-	35.490
TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (15+16-17-17bis)		-141.238	-9.042
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C)		-947.671	1.149.442
20 - imposte sul reddito		234.054	561.376
- imposte relative a esercizi precedenti	82.150		-
- imposte correnti	151.904		561.376
21 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-1.181.726	588.066

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in Euro	Esercizio 2023	Esercizio 2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.181.726	588.066
Imposte sul reddito	234.054	561.376
Interessi passivi/(interessi attivi)	141.238	-9.042
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-806.434	1.140.400
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale cir. netto</i>		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	53.061	41.848
Ammortamenti delle immobilizzazioni	698.472	298.128
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.776	-
Totale rettifiche elementi non monetari	789.309	339.976
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-17.125	1.480.376
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs clienti netti terzi	-945.016	-286.889
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi	202.665	260.698
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-75.876	363
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-10.624	41.093
Altre variazioni del capitale circolante netto	331.292	-199.023
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	-497.559	-183.758
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-514.684	1.296.618
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-141.238	9.042
(Imposte sul reddito pagate)	-609.588	-11.117
(Utilizzo dei fondi)	-36.470	-45.897
Totale rettifiche flusso finanziario	-787.296	-47.972
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	-1.301.980	1.248.646
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-28.430	-30.998
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1.588.890	-935.775
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
(Investimenti) Altri titoli	-1.182.591	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.799.911	-966.773
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	-23.744	144.214
Accensione finanziamenti	350.000	300.000
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	-257.840	-104.916
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	4.312.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.380.416	339.298
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	278.525	621.171
Disponibilità liquide al 1° gennaio	748.959	127.788
- depositi bancari e postali	747.984	125.924
- denaro e valori in cassa	975	1.864
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.027.484	748.959
- depositi bancari e postali	1.026.539	747.984
- denaro e valori in cassa	945	975

Nota integrativa al bilancio consolidato

Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio è predisposto al fine di fornire informazioni circa l'evoluzione della gestione aziendale nel 2023 e a seguito dell'ammissione della Capogruppo alle quotazioni presso Euronext Growth Milan, avvenuta in data 2 febbraio 2023.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, così come avvenuto per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, predisposto dagli amministratori in osservanza dei requisiti richiesti dall'art. 2423 cod. civ., rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, il risultato economico ed i flussi finanziari per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario e dalla presente nota integrativa che, fornisce, in forma sintetica, le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 trae origine dalle scritture contabili aggiornate al 31 dicembre 2023, integrate da scritture extra-contabili effettuate su conti gestionali (quali ammortamenti, accantonamenti, stanziamento per trattamento di fine rapporto, ratei e risconti, ecc.) che vengono di norma registrate nei libri contabili in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Si evidenzia che lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono redatti in unità di euro senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art. 2423 comma 5 c.c.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, all'interno della presente nota integrativa, sono espresse in euro tenuto conto della loro rilevanza.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.



Profili del Gruppo e area di consolidamento

TMP Group S.p.A., società Capogruppo, e la sua controllata Sportellence S.r.l. operano nel settore Media & Communication/Entertainment. Sono oggetto di consolidamento le imprese controllate come definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 127/1991.

La composizione del Gruppo e dell'area di consolidamento è di seguito riportata:

Ragione sociale	Valuta	Capitale sociale	Quota di possesso diretta	Quota di possesso indiretta	Sede	Altre informazioni
TMP Group S.p.A.	Euro	715.600	Capogruppo		Via Arcivescovo Calabiana, 9 Milano (MI)	P. IVA 02690730847 - N. REA 200229
Sportellence S.r.l.	Euro	10.000	100%		Lungo Dora Pietro Colletta, 75 - Torino	P. IVA 12235390015 - N. REA 1275384

A dicembre 2023 la controllata Sportellence ha acquisito una partecipazione di minoranza (5%) nella società INDEX REVIEW SBrl con sede a Torino ed operante nel campo editoriale e dell'informazione tipografica oltre alla gestione della testata "l'INDICE dei libri del mese".

Principi di consolidamento

Per tutte le società incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento a partire dalla data di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo stato patrimoniale consolidato espone tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate.

L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione è imputata alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della società è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione".

L'eventuale differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui sopra, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto

dell'acquisto. L'utilizzo del fondo si effettua a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".

Inoltre, i bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati come segue:

- eliminazione dei crediti e debiti, i ricavi ed i costi relativi ad operazioni intercorse tra le imprese comprese nell'area di consolidamento, nonché, ove significativi, gli utili e/o le perdite risultanti da operazioni infragruppo non realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto e risultato dell'esercizio consolidati e quote corrispondenti alle interessenze di terzi

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) di terzi". La quota del risultato dell'esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce "Capitale e riserve di terzi" diventi negativa, l'eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del "Capitale e riserve di terzi".

Se al momento dell'acquisto di una partecipazione l'interessenza di terzi consiste in un deficit, tale interessenza si valuta pari a zero, a meno che essi non si siano espressamente impegnati al ripianamento.

Tale situazione, nell'elisione della partecipazione, si riflette in un aumento della differenza da annullamento. Se successivamente, invece, si generano utili di pertinenza dei terzi, tali utili sono contabilizzati a riduzione, fino a concorrenza, dell'avviamento iscritto in sede di allocazione della differenza di annullamento fino al totale recupero delle perdite inizialmente contabilizzate a incremento dell'avviamento al netto degli ammortamenti effettuati.

Criteri di redazione e di valutazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice civile, il bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice civile, principalmente contenuti nell'art. 2426,

anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili applicati a partire dal 1° gennaio 2016.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato intermedio al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e rettificato del valore degli ammortamenti e delle svalutazioni. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono stati ammortizzati secondo la loro vita utile, stimata non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce include i costi per software e per lo sviluppo di piattaforme proprietarie. Tali acquisti sono stati effettuati al fine di attivare e completare lo sviluppo delle piattaforme, la cui utilità futura risulta determinata in un periodo non superiore a cinque anni. Il software è ammortizzato in un periodo di due esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce include le spese sostenute per il processo di quotazione all' Euronext Growth Milan, ammortizzate in un periodo di cinque esercizi, nonché i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi, ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni immateriali in corso

La voce include i costi sostenuti per l'acquisizione o la realizzazione interna di immobilizzazioni immateriali, costituite da piattaforme digitali non ancora entrate in operatività. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non sono ammortizzati fino a quando non sia entrata in esercizio l'opera.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote di ammortamento riepilogate nella seguente tabella:

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, eventualmente rivalutato in conformità a specifiche leggi di rivalutazione monetaria.

Per i beni acquistati da terzi, il costo di acquisto è rappresentato dal prezzo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla data in cui il bene può essere utilizzato.

Nel caso di cespiti acquisiti mediante conferimento o incorporazione, il bene viene iscritto in bilancio al valore di apporto stabilito negli atti sulla base delle risultanze peritali.

Per i beni costruiti in economia, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene, nonché i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i

costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Nel primo esercizio generalmente si applica l'aliquota ridotta al 50% poichè la quota di ammortamento ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I terreni non sono oggetto di ammortamento. I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote di ammortamento riepilogate nella seguente tabella:

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to
Fabbricati	3%
Impianti specifici	7,5%
Attrazze industriali	7,5%
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio il Gruppo valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Rappresentano investimenti nel capitale di altre imprese e consistono in partecipazioni in altre imprese.

Esse sono valutate con il criterio del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, dalle somme versate per la sottoscrizione o dal valore attribuito ai beni conferiti, comprensivi di oneri accessori.

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio del Gruppo, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio redatto secondo i principi contabili italiani.

Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione; di norma il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite o abbiano altrimenti manifestato perdite nel loro valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili o altri favorevoli eventi di entità tale da assorbire le perdite. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli

I titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, relativi ad investimenti non destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio del Gruppo, sono valutati al minore tra costo di acquisto, determinato secondo il criterio del costo ammortizzato, ed il valore desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente

determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio del valore stimato al momento dell'esborso.

Per quanto concerne, la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi secondo la loro natura. Nel momento in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci di conto economico, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti in via residuale alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella tabella in calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

Conversione di poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi...) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio, successivamente all'accettazione, da parte dei clienti, dei verbali di esecuzione delle prestazioni.

Contributi

I contributi sono contabilizzati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in applicazione del principio della competenza economica.

I contributi in conto capitale sono accreditati a conto economico secondo il principio della competenza in correlazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di ricerca sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis - *Utile e perdite su cambi*.

In particolare, se dall'adeguamento ai cambi in vigore a fine esercizio delle poste in valuta emerge un utile netto, tale importo è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

Imposte

Le imposte dirette a carico dell'anno sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Si fornisce, di seguito, la composizione delle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico. Gli importi sono espressi in unità di Euro.

1 Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente illustra la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali intercorsa nel corso dell'esercizio:

Voci di bilancio	Saldo al 01/01/2023	Acquisiz.	(Amm.ti)	(Svalutazioni)	Saldo al 31/12/2023
Costi di impianto e di ampliamento					
Costo storico	7.573	-	-	-	7.573
(Fondo amm.to)	-4.416	-	-1.144	-	-5.560
Valore netto	3.157	0	-1.144	0	2.013
Costi di sviluppo					
Costo storico	261.000	-	-	-	261.000
(Fondo amm.to)	-52.200	-	-52.200	-	-104.400
Valore netto	208.800	0	-52.200	0	156.600
Diritti di brevetto industriale e opere ing.					
Costo storico	644.500	629.200	-	-	1.273.700
(Fondo amm.to)	-191.500	-	-434.440	-	-625.940
Valore netto	453.000	629.200	-434.440	0	647.760
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Costo storico	-	382.313	-	-	382.313
(Fondo amm.to)	-	-	-	-	-
Valore netto	0	382.313	0	0	382.313
Altre Immobiliz. Imma. - Spese di quotazione					
Costo storico	406.235	577.377	-	-62.960	920.652
(Fondo amm.to)	-93.839	-	-184.130	25.184	-252.785
Valore netto	312.396	577.377	-184.130	-37.776	667.867
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costo storico	1.319.308	1.588.890	-	-62.960	2.845.238
(Fondo amm.to)	-341.955	-	-671.915	25.184	-988.686
Valore netto	977.353	1.588.890	-671.915	-37.776	1.856.552

I "costi di impianto e di ampliamento", pari ad Euro 2 mila al 31 dicembre 2023, comprendono principalmente i costi sostenuti durante l'esercizio 2021 dalla capogruppo per la trasformazione della forma societaria da Srl a SpA.

I "costi di sviluppo", pari ad Euro 157 mila al 31 dicembre 2023, accolgono gli investimenti per attività di ricerca e sviluppo relativi allo sviluppo sperimentale della piattaforma di NEWTY.io (NFT Ticketing) su protocolli blockchain permissionless.

La voce “**diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell’ingegno**”, pari ad Euro 648 mila al 31 dicembre 2023, comprende gli investimenti, al netto degli ammortamenti, sostenuti da parte del Gruppo per lo sviluppo custom di piattaforme digitali e softwares, come di seguito illustrato:

<i>Diritti di brevetto industriale e opere ing.</i>	Saldo al 01/01/2023	Acquisiz.	riclassifiche	(Amm.ti)	Saldo al 31/12/2023
Piattaforma MUSA NFT					
Costo storico	378.000	75.000	-	-	453.000
(Fondo amm.to)	-114.200	-	-	-90.600	-204.800
Valore netto	263.800	75.000	0	-90.600	248.200
Piattaforma NEWTY.io					
Costo storico	-	58.500	-	-	58.500
(Fondo amm.to)	-	-	-	-11.700	-11.700
Valore netto	0	58.500	0	-11.700	46.800
Piattaforma DAO - payment solution					
Costo storico	-	255.700	47.000	-	302.700
(Fondo amm.to)	-	-	-9.400	-60.540	-69.940
Valore netto	0	255.700	37.600	-60.540	232.760
Software DATA LAKE					
Costo storico	120.000	-	-	-	120.000
(Fondo amm.to)	-48.000	-	-	-72.000	-120.000
Valore netto	72.000	0	0	-72.000	0
Software Carbon negative - SPAREX					
Costo storico	146.500	25.500	-47.000	-	125.000
(Fondo amm.to)	-29.300	-	9.400	-92.350	-112.250
Valore netto	117.200	25.500	-37.600	-92.350	12.750
Software email archive - social media posting - IT asset management - gestione ticket					
Costo storico	-	214.500	-	-	214.500
(Fondo amm.to)	-	-	-	-107.250	-107.250
Valore netto	0	214.500	0	-107.250	107.250
TOTALE DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E OPERE ING.					
Costo storico	644.500	629.200	-	-	1.273.700
(Fondo amm.to)	-191.500	-	-	-434.440	-625.940
Valore netto	453.000	629.200	0	-434.440	647.760

Piattaforme digitali

Nel corso dei primi mesi del 2023 il Gruppo ha ulteriormente investito sulla piattaforma denominata **MUSA**, volta alla commercializzazione multicanale dei Non-fungible token (NFT). La piattaforma è stata acquistata dal Gruppo nel Dicembre 2021, con un piano di rilascio delle funzionalità in cinque fasi, di cui l'ultima è stata completata nel primo semestre 2023. Nel corso dell'esercizio si sono evidenziati ricavi derivanti dalla vendita in modalità whitelabel della piattaforma e dalla creazione di collezioni personalizzate di NFT per i brand clienti. Le transazioni in piattaforma, vista anche l'assenza di possibilità di pagamento in cryptovalute, sono state limitate e realizzate solamente in valuta FIAT.

Inoltre il Gruppo ha completato nel corso dell'esercizio la seconda fase del progetto NFT Ticketing denominato **NEWTY.io** effettuando un investimento di Euro 59 mila a completamento delle attività di sviluppo avviate nel corso del precedente esercizio. La piattaforma nel corso del 2023 ha generato ricavi e non prevede la possibilità di realizzare transazioni dirette in piattaforma con i clienti, trattandosi di una soluzione nata per essere venduta in modalità whitelabel e customizzata.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio ha inoltre investito nello sviluppo di una piattaforma **DAO – payment solution** è una infrastruttura replicabile pronta all'uso per la costruzione di progetti web 3.0 per i clienti, da servizi decentralizzati finalizzati all'implementazione di strategie di marketing e gamification a utilities aziendali specifiche.

Softwares

I "software" acquistati per sviluppo interno denominati (**SPAREX**) hanno proseguito il loro processo di implementazione mediante investimenti realizzati nel corso dell'esercizio rispettivamente per Euro 25 mila. Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati investimenti in "software" ad uso interno ed in "tool" da destinare alla clientela per complessivi Euro 214 mila. In dettaglio si tratta di investimenti in diversi progetti tra i quali si rappresentano: Social media posting, e-Mail Archive, ecc.:

La voce "**Immobilizzazioni in corso e acconti**" accoglie il valore attribuito alle costruzioni in economia, determinato come somma dei costi diretti e indiretti pari ad Euro 382 mila, non ancora ultimate ed entrate in esercizio. La capogruppo nel corso dell'esercizio ha infatti avviato lo sviluppo del marketplace del comparto allestitivo **EVENTIA**, una soluzione innovativa progettata per semplificare e ottimizzare il processo di ricerca e collaborazione tra aziende, professionisti e fornitori nel mondo dell'allestimento. Tale investimento ha determinato l'iscrizione nelle immobilizzazioni immateriali in corso di costi del personale dipendente dedicato al progetto di Euro 202 mila e di costi esterni per Euro 94 mila. Si prevede di ultimare il progetto e completare la fase di test di quest'ultima piattaforma, entro il 2024.

La controllata Sportellence ha in corso di sviluppo la piattaforma denominata **NAVIGART**, che si propone di rendere accessibile la fruizione di opere d'arte in modalità inclusiva ed aumentata grazie alla tecnologia. Gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio sono pari a euro 45 mila.

Infine, la voce include costi sostenuti per l'ottenimento della certificazioni ISO 27001 per Euro 41 mila e ritenuta strumentale allo sviluppo dell'attività caratteristica del Gruppo.

I costi relativi alle "**altre immobilizzazioni immateriali**", pari ad Euro 668 mila, si riferiscono principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti per le spese della quotazione della capogruppo alla Euronext Growth Milan avvenuta il 02.02.2023, e relativi soprattutto ai costi sostenuti per il mandato di Global Coordinator svolto da Banca Profilo. Le suddette immobilizzazioni non hanno subito rivalutazioni mentre hanno subito una svalutazione di Euro 38 mila in seguito alla cancellazione delle migliori su beni di terzi realizzate presso la sede di Hangar 21, la cui locazione è cessata in data 4 gennaio 2024.

2 Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente illustra la movimentazione delle immobilizzazioni materiali intercorsa nell'esercizio:

Voci di bilancio	Saldo al 01/01/2023	Acquisiz.	(Alienaz.)	(Amm.ti)	Riclassif.	Saldo al 31/12/2023
Terreni e fabbricati						
Costo storico	251.812	-	-	-	-	251.812
(Fondo amm.to)	-55.287	-	-	-7.555	-	-62.843
Valore netto	196.524	0	0	-7.555	0	188.969

Impianti e macchinario						
Costo storico	2.749	-	-	-	-	2.749
(Fondo amm.to)	-619	-	-	-412	-	-1.031
Valore netto	2.130	0	0	-412	0	1.718
Attrezzature industriali e commerciali						
Costo storico	7.450	2.302	-	-	-	9.752
(Fondo amm.to)	-1621	-	-	-973	-	-2.593
Valore netto	5.829	2.302	0	-973	0	7.159
Altri beni						
Costo storico	100.836	26.128	-	-	-	126.964
(Fondo amm.to)	-54.953	-	-	-17.617	-	-72.570
Valore netto	45.883	26.128	0	-17.617	0	54.394
TOTALE IMM. MATERIALI						
Costo storico	362.847	28.430	-	-	-	391.277
(Fondo amm.to)	-112.480	-	-	-26.557	-	-139.038
Valore netto	250.366	28.430	0	-26.557	0	252.240

Gli incrementi si riferiscono principalmente alla voce "altri beni" e hanno riguardato mobili e arredi e macchine elettroniche d'ufficio per Euro 2 mila, i beni dal costo inferiore a 516 euro per Euro 4 mila, completamente ammortizzati nell'esercizio, nonché computer e macchine ufficio elettroniche per Euro 22 mila. Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni/rivalutazioni.

3 Immobilizzazioni finanziarie

La tabella seguente documenta la composizione e la movimentazione dei costi delle immobilizzazioni finanziarie:

Denominazione sociale	Saldo al 31/12/2022	Acquisizione	(Alienazione)	(Svalutazioni)	Saldo al 31/12/2023
INDEX REVIEW SBri	-	60.000	-	-	60.000
Tot. partecipaz. in altre imprese	0	60.000	0	0	60.000

La controllata Sportellence ha acquisito una partecipazione di minoranza nella società INDEX REVIEW SBri con sede a Torino ed operante nel campo editoriale e dell'informazione tipografica oltre alla gestione della testata "l'INDICE dei libri del mese". L'operazione conclusasi nel mese di dicembre 2023 è stata realizzata mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale attraverso lo strumento del "work for equity" (conversione di crediti in capitale) e valorizzata al costo.

Partecipazioni in altre imprese	Sede (Paese)	Quota di possesso	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2023	Patrimonio netto di spett. a 31/12/2023	Val. Attribuito in bilancio
INDEX REVIEW SBri	Italia	5,07%	14.031	288.462	14.625	60.000

Dal mese di marzo 2024 il Gruppo è rappresentato nel Consiglio di Amministrazione della società nella persona del dottor Roberto Rosati.

4 Crediti

La tabella seguente riporta il dettaglio della composizione e dell'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio:

Voci di bilancio	Saldo dell'esercizio			Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		Di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	Di durata residua superiore a cinque anni			
Crediti verso clienti	4.339.558	-	-	4.339.558	3.394.543	945.015
Crediti tributari	335.838	64.280	-	400.118	624.882	-224.764
Crediti verso altri	208.857	-	42.500	251.357	196.651	54.706
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.884.253	64.280	42.500	4.991.033	4.216.076	774.957

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 4.991 mila e presentano un incremento pari a circa Euro 775 mila rispetto al 31 dicembre 2022, principalmente derivante dall'incremento dei crediti verso clienti per Euro 945 mila, dall'incremento dei crediti verso altri per Euro 55 mila al netto dei decrementi dei crediti tributari per Euro 225 mila.

Crediti verso clienti

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2023:

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Crediti verso clienti - valore lordo	4.920.757	3.691.449	1.229.308
Crediti per fatture da emettere	917.456	792.654	124.802
Note credito da emettere	-234.461	-116.864	-117.597
(Fondo svalutazione crediti verso clienti)	-1.264.195	-972.696	-291.499
Totale crediti verso clienti - valore netto	4.339.558	3.394.543	945.015

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione crediti ed ammontano ad euro 4.340 mila al 31 dicembre 2023. L'incremento è principalmente da imputare al rallentamento dei tempi medi di incasso.

La tabella seguente riporta la movimentazione del fondo svalutazione relativo ai crediti iscritti nell'attivo circolante:

Dettaglio fondo svalutazione crediti	Saldo al 31/12/2022	Acc.ti	(Utilizzi)	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Fondo svalutazione crediti commerciali	-972.696	-291.499	-	-1.264.195	291.499
Totale fondo svalutazione crediti	-972.696	-291.499	-	-1.264.195	291.499

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 1.264 mila, è stato determinato sulla base di una valutazione analitica dello stato dei crediti, tenendo conto della loro anzianità, della presunta capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché dei piani di rientro in essere alla data di redazione del bilancio. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è adeguato ad esprimere i crediti al valore di presumibile realizzo ed è stato aggiornato al 31 dicembre 2023, anche in considerazione delle performance di incasso realizzate con le attività di recupero crediti poste in essere.

Crediti tributari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti tributari:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Credito d'imposta per ricerca e sviluppo	262.973	504.287	-241.314
Credito IVA	135.257	59.356	75.901
Altri crediti tributari	1.888	61.239	-59.351
Totale crediti tributari	400.118	624.882	-224.764

I crediti tributari comprendono principalmente il **credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo** vantati dal Gruppo per un totale di Euro 263 mila al 31 dicembre 2023. Come previsto dalla Legge del 27 dicembre 2019 n. 160 (c.d. legge di bilancio 2020) e dalla legge del 30 dicembre 2020 n. 178 (c.d. legge di bilancio 2021), il legislatore ha introdotto una misura di sostegno alle imprese residenti all'interno del territorio dello stato italiano, ponendosi l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica. In tale contesto, il Gruppo rileva come credito tributario la componente di credito utilizzabile negli esercizi futuri in compensazione tramite modello F24, maturata nel corso di ciascun esercizio (ed iscritta tra gli altri ricavi e proventi) per effetto delle spese sostenute nel corso dell'esercizio nelle suddette attività.

Il dettaglio dei crediti d'imposta maturati dal Gruppo per anno di formazione e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio, è così di seguito riepilogato:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Utilizzi	Acc.ti/maturat i nell'anno	Saldo al 31/12/2023	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Credito d'imposta per R&S 2022	192.842	-64.210	-	128.632	64.280	64.280
Credito d'imposta per R&S 2021	262.280	-131.075	-	131.205	131.205	-
Credito d'imposta per R&S 2020	49.165	-46.030	-	3.135	3.135	-
Totale crediti d'imposta ricerca e sviluppo	504.287	-241.315	0	262.973	198.621	64.280

La variazione dell'esercizio riflette l'utilizzo nel 2023 in compensazione tramite modello F24, di circa Euro 241 mila di crediti tributari pregressi.

La voce **Credito IVA**, pari ad Euro 135 mila, riflette l'incremento per il saldo a credito emergente dalla liquidazione IVA dell'esercizio della capogruppo.

La voce **Altri crediti tributari**, pari ad Euro 2 mila, si riferisce principalmente a crediti verso l'erario per ritenute sui redditi dei lavoratori dipendenti, ed inerenti al saldo crediti/debiti intervenuto nell'anno per IRPEF sul personale dipendente.

Crediti verso altri

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce crediti verso altri:

Voci di bilancio	Saldo dell'esercizio			Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	di durata residua superiore a cinque anni			
C/C Vincolato	99.711	-	-	99.711	99.810	-99
Anticipi	106.947	-	-	106.947	52.141	54.806
Altri crediti	2.200	-	-	2.200	2.200	-
Depositi cauzionali	-	-	42.500	42.500	42.500	-
Totale crediti verso altri	208.857	0	42.500	251.357	196.651	54.706

I Crediti verso altri, pari ad Euro 251 mila al 31 dicembre 2023, comprendono principalmente:

- Conto corrente vincolato pari a circa Euro 100 mila, detenuto presso l'istituto di credito Unicredit a fronte della concessione di una fidejussione bancaria pari ad Euro 170 mila ottenuta al fine di procedere con la sottoscrizione del contratto di locazione della sede operativa di Milano;
- Acconti a fornitori per Euro 107 mila;
- Depositi cauzionali versati pari ad Euro 43 mila ed esigibili oltre l'esercizio successivo.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 55 mila circa, va ascritto all'aumento degli anticipi a fornitori nell'esercizio.

Ripartizione dei crediti per area geografica

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti per area geografica:

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2023			
	Italia	UE	Extra UE	Totale
<i>Crediti iscritti nell'attivo circolante</i>				
Crediti verso clienti	3.342.947	635.080	361.531	4.339.558
Crediti tributari	400.118			400.118
Crediti verso altri	251.357			251.357
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.994.422	635.080	361.531	4.991.033

5 Attività finanziarie non immobilizzate

La tabella seguente riporta il dettaglio relativo agli investimenti in titoli effettuati dal Gruppo nel corso del 2023:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Altri titoli	1.182.591	-	1.182.591
Totale attività finanziarie non immobilizzate	1.182.591	0	1.182.951

Gli altri titoli sono rappresentati da France GOVT (ISIN: FR0011962398) in scadenza il 25/11/2024 per un valore di carico pari a Euro 588.805 e da BUND tedeschi (ISIN: DE0001104891) in scadenza in data 13 settembre 2024 per un valore di carico pari a Euro 593.786. Su tali investimenti maturano interessi lordi annui rispettivamente del 3,50% e del 4,0%.

Il controvalore degli investimenti suddetti al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 1.182 mila.

6 Disponibilità liquide

La tabella seguente riporta il dettaglio relativo alle disponibilità liquide detenute dal Gruppo:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	1.026.539	747.984	278.555
Danaro e valori in cassa	945	975	-30
Totale disponibilità liquide	1.027.484	748.959	278.525

Le disponibilità liquide sono costituite da disponibilità presso i conti correnti bancari ordinari e casse contanti alla chiusura dell'esercizio e sono sta/te valutate al valore nominale.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 279 mila è da ricondurre principalmente alla residua disponibilità generatesi dalla raccolta di capitali a seguito della quotazione della capogruppo alla Euronext Growth Milan, avvenuta nel mese di febbraio 2023.

7 Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo iscrive ratei e risconti attivi per Euro 78 mila che si riferiscono principalmente ai risconti attivi relativi ai canoni leasing su autovetture nonché ai costi per servizi di automazione telefonica derivante dal contratto "Fastweb" stipulato nel mese di dicembre e valido un anno.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

8 Patrimonio netto

Le tabelle seguenti riportano la movimentazione del patrimonio netto del Gruppo degli ultimi due esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldi al 01 gennaio 2022	500.000	4.350		253.787	850.677	1.608.814
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		95.650		755.027	-850.677	-
Risultato dell'esercizio					588.066	588.066
Saldi al 31 dicembre 2022	500.000	100.000		1.008.814	588.600	2.196.880
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				588.066	-588.066	-
Aumento di capitale sociale	215.600		4.096.400			4.312.000
Risultato dell'esercizio					-1.181.726	-1.181.726
Saldi al 31 dicembre 2023	715.600	100.000	4.096.400	1.596.880	-1.181.726	5.327.154

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 715,6 mila, interamente sottoscritto e versato, e risulta costituito da n. 715.600 azioni ordinarie. L'incremento dell'esercizio è dovuto alla raccolta di capitali seguita al processo di quotazione all'Euronext Growth Milan della capogruppo in data 02 febbraio 2023.

L'operazione di quotazione ha previsto anche l'emissione a titolo gratuito di 235.000 Warrant "Warrant TMP Group 2023-2025" nel rapporto di 1 Warrant ogni 2 Azioni, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del collocamento (ivi incluse quelle in "sovra-allocazione") e di ulteriori massimi 1.705.000 Warrant emessi e assegnati gratuitamente ai possessori di azioni alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2022 da parte dell'assemblea ordinaria.

Il regolamento dei Warrant prevede uno strike-price crescente rispetto al prezzo di collocamento in ragione del 10% nel primo periodo di esercizio (2-31 ottobre 2023- diritti non esercitati); in ragione del 15% nel secondo periodo di esercizio (1-31 ottobre 2024) e del 20% nel terzo periodo di esercizio (1-31 ottobre 2025). Il rapporto di concambio è stabilito in una azione di compendio per ciascun Warrant esercitato.

Il 3 marzo 2023 Banca Profilo S.p.A. ha esercitato l'opzione Greenshoe per n. 21.200 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria della capogruppo in data 17 gennaio 2023.

A seguito dell'esercizio parziale dell'Opzione Greenshoe, la parte di flottante del capitale sociale della capogruppo è pari a circa il 26,64% e il capitale sociale della capogruppo è rappresentato da n. 1.431.200 azioni.

In data 8 maggio 2023, data individuata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 marzo 2023, è avvenuta l'emissione e l'assegnazione gratuita di complessivi n. 1.431.200 nuovi "Warrant TMP Group 2023-2025", assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 (una) azione TMP Group detenuta da ciascun azionista della capogruppo.

A seguito di tale operazione, risultano in circolazione 1.666.200 warrant, di cui 235.000 warrant assegnati in quotazione.

Di seguito si riporta la compagine sociale della capogruppo al 31 dicembre 2023:

Azionista	31/12/2023		31/12/2022	
	Numero azioni	Valore nominale	Numero azioni	Valore nominale
Maria Teresa Astorino	743.124	371.562	371.562	371.562
Roberto Rosati	251.056	125.528	125.528	125.528
Basilio Scaturro Antonio	5.820	2.910	2.910	2.910
Azionisti con partecipazione inferiore al 5%	50.000	25.000		
Mercato	381.200	190.600		
Saldi al 31 dicembre 2023	1.431.200	715.600	500.000	500.000

Riserva legale

È iscritta al 31 dicembre 2023 per un ammontare di Euro 100 mila e accoglie le quote di utili degli esercizi precedenti a essa destinate ai sensi dell'art.2430 c.c.

Riserva sovrapprezzo azioni

È iscritta al 31 dicembre 2023 per un ammontare di Euro 4.096 mila e accoglie la maggiorazione di prezzo sottoscritta in fase di aumento di capitale seguito alla quotazione della capogruppo all'Euronext Growth Milan in data 02 febbraio 2023.

Altre Riserve

Le altre riserve si compongono della riserva straordinaria pari ad Euro 1.549 mila al 31 dicembre 2023 che accoglie gli utili rilevati negli esercizi precedenti e della riserva derivante dal consolidamento di Sportellence di Euro 48 mila.

Raccordo con il bilancio della Capogruppo

Il raffronto del patrimonio netto desumibile dal bilancio d'esercizio della TMP Group S.p.A. e quello consolidato è il seguente:

Raccordo patrimonio netto	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Bilancio Capogruppo	4.860.662	-1.285.728	1.834.390	273.566
Risultato Sportellence S.r.l.	418.502	104.002	314.500	314.500
Riserva di consolidamento	47.990		47.990	
Bilancio consolidato	5.327.154	-1.181.726	2.196.880	588.066

Il consolidamento della controllata Sportellence S.r.l. al 31 dicembre 2023, comporta esclusivamente la rilevazione della differenza di consolidamento destinata nella riserva di patrimonio netto consolidato.

9 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La tabella seguente riporta la composizione del fondo T.F.R. e la relativa movimentazione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	(Utilizzi)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2023
Fondo per TFR	98.463	53.061	-36.470	-	115.054

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzi di indici.

Nell'accantonamento dell'esercizio sono compresi la quota maturata nell'esercizio 2023 a cui si somma la rivalutazione. Gli utilizzi, invece, fanno riferimento alle anticipazioni e alle liquidazioni pagate nell'anno.

L'incremento dell'esercizio è collegato in parte all'incremento dell'organico aziendale oltre alla rivalutazione dovuta alla forte crescita dei tassi di rivalutazione legata all'aumento dei tassi d'interesse registrato nel 2023.

10 Debiti

La tabella seguente riporta il dettaglio della composizione e dell'esigibilità dei debiti iscritti in bilancio:

Voci di bilancio	Saldo dell'Esercizio			Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		Esigibili oltre l'esercizio successivo ed entro cinque anni	Esigibili oltre cinque anni			
Debiti verso banche	449.512	706.749	14.033	1.170.294	1.101.878	68.416
Acconti	-			-	5.300	-5.300
Debiti verso fornitori	1.834.560			1.834.560	1.631.895	202.665
Debiti tributari	701.796			701.796	931.785	-229.989
Debiti verso INPS	89.454			89.454	50.910	38.544
Altri debiti	177.870			177.870	135.426	42.444
Totale debiti	3.253.192	706.749	14.033	3.973.973	3.857.194	116.779

Debiti verso banche

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso banche:

Descrizione	Tipologia debito	Saldo al 31/12/2022	(Rimborsi)	Erogazioni	Saldo al 31/12/2023	di cui esigibile entro l'esercizio successivo	di cui esigibile da 1 a 5 anni	di cui esigibile oltre 5 anni
Banca Profilo	Mutuo chirografario	271.065	-69.187	-	201.878	74.925	126.953	-
Credimi	Finanziamento	175.918	-49.057	-	126.861	49.984	76.877	-
Banco BPM	Mutuo chirografario	191.545	-48.658	-	142.887	50.377	92.510	-
Banco BPM	Mutuo ipotecario	19.063	-5.044	-	14.019	5.159	8.860	-
Ital Finance MCC	Mutuo chirografario	300.000	-85.895	-	214.105	99.367	114.738	-
Unicredit	Conto anticipi	144.287	-23.744	-	120.543	120.543	-	-

Bilancio consolidato 2023

Mutuo Illimity	Mutuo chirografario	-	-	350.000	350.000	49.157	286.811	14.033
Totale debiti verso banche		1.101.878	-281.584	350.000	1.170.294	449.512	706.749	14.033

I debiti verso banche pari ad euro 1.170 mila al 31 dicembre 2023, sono relativi per euro 1.050 alla sottoscrizione dei seguenti finanziamenti:

- **Banca Profilo:** euro 202 mila per un mutuo chirografario di originari euro 300 mila, concesso il 13 maggio 2021 da restituire in 5 anni con rate mensili a partire dal 9 luglio 2021 ed un periodo di preammortamento di 1 anno. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso del 4,53% con scadenza il 9 giugno 2026. Sul mutuo è stata ottenuta una garanzia da parte di Mediocredito centrale di euro 270 mila concessa nella stessa data. Al 31 dicembre 2023, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 127 mila.
- **Credimi:** euro 127 mila per un finanziamento erogato il 18 gennaio 2021 di originari euro 200 mila, da restituire in 5 anni con rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2021 ed un periodo di preammortamento di 1 anno. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso variabile Euribor 3 mesi + spread del 2%, con scadenza il 31 marzo 2026. Al 31 dicembre 2023, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 77 mila.
- **Banco BPM:** euro 143 mila per un mutuo chirografario di iniziali euro 250 mila concesso l'8 settembre 2020 da restituire in 5 anni con rata mensile a partire dal 8 ottobre 2021. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso del 3,5% con scadenza l'8 settembre 2026. Al 31 dicembre 2023, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 92 mila.
- **Banco BPM:** euro 14 mila per un mutuo ipotecario di iniziali euro 69 mila concesso il 24 novembre 2010 e da restituire in 16 anni con rata mensile a partire dal 30 novembre 2010. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso dello 0,75% con scadenza il 31 agosto 2026. A fronte dell'erogazione del finanziamento la capogruppo ha concesso a favore della banca un'ipoteca su immobili di proprietà del valore di euro 168 mila. Al 31 dicembre 2023, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 9 mila.
- **ITAL FINANCE Medio Credito Centrale:** euro 261.554 mila per un mutuo chirografario di iniziali euro 300 mila concesso il 27 Dicembre 2022 e da restituire in 3 anni. Al 31 dicembre 2023, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 115 mila. Il mutuo è assistito da una garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia PMI L. 662/96 pari al 60% dell'importo del finanziamento.
- **ILLIMITY BANK: Mutuo** chirografario acceso in data 08 agosto 2023 per euro 350 mila della durata di 66 mesi con un preammortamento finanziario di 6 mesi incluso nella durata del Piano di Ammortamento. Sul mutuo gravano interessi al tasso variabile di interesse nominale annuo del 7,938%. La prima rata, di sola quota interessi, è stata pagata in data 10 settembre 2023. Il mutuo è assistito da una garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia PMI L. 662/96. Il debito residuo oltre l'esercizio ammonta ad Euro 301 mila, di cui Euro 14 mila oltre cinque anni.

I debiti verso banche includono, inoltre, per Euro 121 mila l'utilizzo una linea di fido in conto anticipo fatture canalizzate, concessa da **Unicredit** per Euro 250 mila, su cui maturano interessi passivi al tasso fisso del 5,34%, con scadenza 31 luglio 2024.

Debiti verso fornitori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso fornitori:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
-------------	------------------------	------------------------	------------

Debiti verso fornitori	1.723.206	1.704.378	18.828
Note credito da ricevere	-21.249	-215.788	194.539
Fatture da ricevere	132.603	143.305	-10.702
Totale debiti verso fornitori	1.834.560	1.631.895	202.665

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 1.835 mila al 31 dicembre 2023, si riferiscono esclusivamente a debiti aventi natura commerciale per prestazioni di servizi.

Il saldo si compone, inoltre, delle fatture da ricevere per un importo pari ad Euro 132 mila e di note credito da ricevere per Euro 21 mila.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 203 mila, è sostanzialmente collegato alla riduzione delle note credito da ricevere per Euro 195 mila.

Debiti tributari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti tributari:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti per IRES/IRAP	494.597	819.333	-324.736
Debiti per IVA	79.520	53.238	26.282
Debiti per tributi locali e ritenute IRPEF	127.679	59.214	68.465
Totale debiti tributari	701.796	931.785	-229.989

I debiti tributari, comprensivi di sanzioni ed interessi, ammontano ad euro 702 mila al 31 dicembre 2023 e si compongono di:

- **Debiti per Ires ed Irap** per Euro 495 mila, che includono il debito per imposte correnti della controllata Sportellence pari ad Euro 152 mila, di cui Euro 128 mila per IRES ed Euro 24 mila per IRAP, nonché debiti scaduti e non versati come di seguito illustrati:
 - residuo debito IRES della capogruppo relativo al 1^a e 2^a acconto 2022, nonché al saldo 2022, per Euro 207 mila;
 - residuo debito IRES della controllata Sportellence relativo al 1^a e 2^a acconto 2022, nonché al saldo 2022, per Euro 77 mila;
 - residuo debito IRAP della capogruppo relativo al saldo 2022 per Euro 6 mila;
 - residuo debito IRAP della controllata Sportellence relativo al saldo 2022 per Euro 5 mila;
 - sanzioni ed interessi dovuti per Euro 48 mila.

In data 18 marzo 2024, si è provveduto ad effettuare un versamento IRES per la capogruppo di Euro 69 mila. Relativamente all'IRAP, nella stessa data si è proceduto a saldare totalmente la posizione debitoria della capogruppo esistente al 31 dicembre 2023.
- **Debiti per IVA** per Euro 80 mila, relativi, per Euro 9 mila, al residuo debito per rateizzazioni effettuate dalla capogruppo negli esercizi precedenti e per Euro 71 mila al debito IVA maturato nel corso del 2023 dalla controllata Sportellence, scaduto e non versato, e comprensivo di sanzioni ed interessi per

Euro 4 mila. Alla data del 31.01.2024 sono stati effettuati pagamenti relativi al debito della capogruppo per Euro 6 mila..

- **Debiti per tributi locali e ritenute IRPEF** per Euro 128 mila, dei quali Euro 114 mila relativi a debiti scaduti e non versati della capogruppo; Euro 7 mila relativi a debiti scaduti e non versati della controllata Sportellence ed Euro 7 mila relativi a sanzioni ed interessi dovuti. Al 31 marzo 2024, la capogruppo ha provveduto a saldare debiti per tributi locali e ritenute IRPEF per un importo pari a Euro 101 mila.

Le sanzioni e interessi maturati sui debiti pregressi sono riflesse a conto economico nella riga "imposte esercizi precedenti".

Il Gruppo ha intenzione di sanare le posizioni fiscali pendenti nel corso del primo semestre 2024 mediante il ricorso al credito d'imposta spettante per l'avvenuta quotazione sul mercato Euronext Growth Milan in data 02 febbraio 2023 e stimato in circa Euro 431 mila. L'attestazione ai sensi dell'art. 4 c.4. del D.l. 23/04/2018 è già stata predisposta e la domanda dei benefici di cui alla Legge 27 dicembre 2017 n. 205 c. 89 seguenti inviata agli uffici competenti nel mese di marzo 2024.

Debiti verso istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali ammontano ad Euro 89 mila e comprendono principalmente le ritenute INPS maturate sulle retribuzioni di fine esercizio e sulle ferie maturate e non godute.

Altri Debiti

La tabella seguente riporta il dettaglio degli altri debiti:

Dettaglio altri debiti	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti verso dipendenti	148.133	132.026	16.107
Debiti vs. soci	3.900	3.400	500
Debiti vs. Amministratori e sindaci	25.837	0	25.837
Totale altri debiti	177.870	135.426	42.444

Gli Altri Debiti, pari ad Euro 178 mila, comprendono i debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate nel mese di dicembre 2023 corrisposti nel mese di gennaio 2024 comprensivi dei debiti per ferie e permessi maturati dai dipendenti e non godute al 31 dicembre 2023 oltre a debiti verso amministratori e membri del collegio sindacale per Euro 26 mila. L'incremento di Euro 42 mila è da ricondurre principalmente al debito verso gli amministratori per emolumenti non corrisposti.

Ripartizione dei debiti per area geografica

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti iscritti a bilancio per area geografica:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
-------------	---------------------

	Italia	UE	Extra UE	Totale
		(escl. Italia)		
Debiti verso banche	1.170.294	-	-	1.170.294
Debiti verso fornitori	1.770.193	49.654	14.712	1.834.560
Debiti tributari	701.796	-	-	701.796
Debiti verso INPS	89.454	-	-	89.454
Altri debiti	177.870	-	-	177.870
Totale Debiti	3.909.607	49.654	14.712	3.973.973

11 Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo rileva passività per ratei e risconti pari ad Euro 32 mila principalmente relativi alla quota di competenza degli anni 2024/2025 del credito imposta in ricerca e sviluppo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

12 Ricavi

La tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi del Gruppo per categoria d'attività:

Descrizione	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variazione
Categoria di attività					
Experience	3.157.439	56%	2.629.358	41%	528.081
Technology	1.534.501	28%	2.199.793	35%	-665.292
Digital	550.908	10%	857.744	14%	-306.836
Production	335.538	6%	663.918	10%	-328.380
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.578.385	100%	6.350.813	100%	-772.428

Il Gruppo per l'esercizio 2023 rileva ricavi da prestazioni di servizi per Euro 5.578 mila, che presentano un decremento rispetto al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 772 mila.

I ricavi derivano principalmente dal segmento experience (sviluppo piattaforme digitali, gestione di eventi fisici e digitali, exhibition service, etc.) unico dei settori di attività a far registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente (+ 528 mila Euro).

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Area geografica			
Italia	4.892.133	5.092.183	-200.050
UE	626.450	236.048	390.402
Extra UE	59.802	1.022.582	-962.780
Totale ricavi e prestazioni	5.578.385	6.350.813	-772.428

Le altre aree di attività hanno tutte risentito del calo di attività nel settore di appartenenza registratosi nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, periodo da sempre caratterizzato da una stagionalità estremamente positiva.

I picchi di volume di attività che tipicamente vengono realizzati nell'ultimo trimestre dell'anno hanno fatto registrare un andamento opposto con una flessione nel corso del periodo Ottobre – Dicembre 2023.

Per maggiori dettagli, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

13 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La tabella seguente riporta la composizione degli incrementi per immobilizzazioni per lavori:



Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	202.313	-	202.313
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	202.313	0	202.313

La voce in esame include i costi del personale dipendente della capogruppo dedicati ad un progetto inerente lo sviluppo di una piattaforma digitale (EVENTIA) dedicata al mondo experience finalizzata all'ottimizzazione del processo di selezione dei fornitori operanti nel settore degli allestimenti espositivi. Tali costi, avendo utilità futura, con il consenso del collegio sindacale sono stati capitalizzati tra le "immobilizzazioni immateriali in corso".

14 Altri ricavi e proventi

La tabella seguente riporta la composizione degli altri ricavi e proventi:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Contributi per attività di ricerca e sviluppo	10.623	150.348	-139.725
Totale contributi in conto esercizio	10.623	150.348	-139.725
Altri ricavi e proventi	12.253	17.195	-4.942
Totale altri	12.253	17.195	-4.942
Totale altri ricavi e proventi	22.877	167.543	-144.666

Il contributo per attività di ricerca e sviluppo risulta pari a Euro 11 mila e è costituito dalla quota di contributo maturato nell'esercizio 2023 ma relativo ad investimenti per ricerca e sviluppo attuati negli esercizi precedenti.

15 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad Euro 17 mila (Euro 50 mila al 31 dicembre 2022) si riferiscono a materiale di consumo acquistato durante l'esercizio.

16 Costi per servizi

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per servizi:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Fiere, mostre e convegni	1.863.704	949.101	914.603
Costi per produzione servizi e appalti a terzi	249.903	789.483	-539.580
Costi per servizi per lavori extra UE	15.108	12.841	2.267
Consulenze	457.321	174.769	282.552

Compenso ad amministratori	199.802	41.621	158.181
Altri costi per servizi	713.148	419.574	293.574
Totale costi per servizi	3.498.984	2.387.389	1.111.595

I costi per servizi pari ad Euro 3.499 mila nel 2023 registrano un incremento pari ad Euro 1.112 mila rispetto al 2022. Tale incremento è principalmente derivante dalla maggiore spesa sostenuta per Fiere, mostre e Convegni, conseguenti all'approntamento e alla partecipazione ad eventi finalizzati allo sviluppo dell'attività "caratteristica" del Gruppo.

I costi per produzione servizi e appalti a terzi includono costi per manutenzioni e riparazioni beni, attività di Financial Media, canone e-commerce, spese di trasporto, servizio di vigilanza, Videoclip, prestazioni professionali, Sviluppo Wordpress.

Le maggiori spese per servizi di consulenza in gran parte riconducibili al processo di quotazione della capogruppo, nonché ai costi per servizi minori.

17 Costi per godimento beni di terzi

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Affitti e locazioni immobili	160.235	196.657	-36.422
Noleggio altri beni	262.079	373.092	-111.013
Spese condominiali	18.382	24.564	-6.182
Leasing automezzi	14.012	13.367	645
Totale costi per godimento beni di terzi	454.708	607.680	-152.972

I costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 455 mila al 31 dicembre 2023, registrano un decremento pari a Euro 153 mila rispetto al 2022. Tale diminuzione è principalmente imputabile ai minori costi di noleggio delle attrezzature e allestimenti per lo svolgimento degli eventi organizzati dal Gruppo ed al canone di locazione della sede operativa di Milano.

18 Costi per il personale

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per il personale:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Salari e stipendi	943.153	703.114	240.039
Oneri sociali	221.647	244.792	-23.145
Trattamento di fine rapporto	53.061	41.848	11.213
Transazioni con dipendenti	9.914	-	9.914
Totale costi per il personale	1.227.775	989.754	238.021

I costi per il personale, registrati durante il 2023, registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 238 mila a seguito dell'aumento della forza lavoro registrata durante l'esercizio.

Si rimanda al paragrafo dedicato all'organico medio del Gruppo per la variazione del personale durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

19 Ammortamenti e svalutazioni

La tabella seguente riporta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	671.915	263.492	408.423
Ammortamento e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	26.557	34.635	-8.078
Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	37.776	-	37.776
Totale ammortamenti	736.248	298.127	438.121
Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	291.499	926.981	-635.482
Totale svalutazioni	291.499	926.981	-635.482
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.027.746	1.225.108	-197.361

I costi per ammortamenti e svalutazioni ammontano ad Euro 1.028 mila e presentano un decremento pari ad Euro 197 mila rispetto al 2022. In merito agli ammortamenti, l'incremento deriva essenzialmente dalla rilevazione delle quote di ammortamento sulle piattaforme digitali e sui costi di quotazione capitalizzati nell'esercizio 2023.

Il decremento è riconducibile al minor accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'esercizio, anche a fronte della significativa svalutazione effettuata nell'esercizio 2022, a seguito della quale, anche nell'esercizio 2023, è stata effettuata una valutazione puntuale dell'esigibilità delle singole posizioni creditizie, tenendo presente l'esistenza di piani di rientro ed il monitoraggio del relativo rispetto.

20 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 384 mila per l'esercizio 2023, e presentano un incremento pari ad Euro 284 mila rispetto al 2022 dovuto principalmente all'iscrizione di sopravvenienze passive pari a circa Euro 261 mila ed a sanzioni tributarie e previdenziali pari a Euro 47 mila. La voce si compone anche dei costi di cancelleria, per vidimazioni, imposte di registro, materiale di consumo e altri oneri di gestione vari.

21 Proventi e (Oneri) finanziari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Interessi ed altri (oneri) finanziari			
<i>interessi passivi su debiti vs banche</i>	-152.804	-44.532	-108.272
<i>interessi attivi bancari e postali</i>	11.565	-	11.565
Utili/(perdite) su cambi	-	35.490	-35.490
Totale proventi e (oneri) finanziari	-141.238	-9.042	-132.196

Gli interessi ed altri oneri finanziari pari ad Euro 141 mila nell'esercizio, consistono principalmente negli interessi passivi liquidati con le rate di rimborso dei mutui chirografari al netto degli interessi attivi generati dagli investimenti della liquidità realizzati nel 2023. Non sono stati rilevati utili su cambi nell'esercizio 2023.

22 Imposte sul reddito

La migliore stima delle imposte sul reddito dell'esercizio determinata alla data di redazione del presente bilancio è così dettagliata:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Imposte correnti			
<i>IRES</i>	127.686	473.628	-345.942
<i>IRAP</i>	24.218	87.748	-63.530
Totale imposte sul reddito d'esercizio	151.904	561.376	-409.472
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>	82.150	-	82.150
Totale imposte	234.054	561.376	-327.322

Le imposte correnti sono relative a IRES e IRAP di competenza 2023 per la controllata Sportellence.

Le imposte esercizi precedenti fanno principalmente riferimento a sanzioni e interessi maturati su debiti tributari scaduti al 31 dicembre 2023 come descritto nella sezione Debiti Tributari a cui si rimanda per maggiori dettagli.

La capogruppo ha consuntivato una perdita fiscale IRES a fine esercizio pari ad Euro 1.091 mila, a fronte della quale, gli amministratori, per prudenza, non hanno ritenuto di rilevare le relative imposte anticipate.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo ai fini IRES ed IRAP della controllata Sportellence:

IRES	Imponibile 31.12.2023	Importo
Risultato ante imposte	255.906	
Onere fiscale teorico	24%	61.417
<u>Variazioni in aumento</u>		
<i>Svalutazione crediti</i>	266.293	
<i>Altri costi indeducibili</i>	18.385	

<i>Variazioni in diminuzione</i>		
<i>Costi deducibili da esercizi precedenti</i>		
<i>Altre variazioni</i>	-8.557	
Imponibile fiscale effettivo	532.027	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio IRES		127.686

IRAP	Imponibile 31.12.2023	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione	255.906	3,90%
Onere fiscale teorico	3,90%	9.980
<i>Costi non rilevanti ai fini IRAP</i>		
<i>Svalutazione crediti</i>	272.964	
<i>Costo del personale</i>	229.757	
<i>Altri costi</i>	5.000	
<i>Variazioni in aumento</i>	15.026	
<i>Variazioni in diminuzione</i>		
<i>Deduzione cuneo fiscale</i>	-157.671	
Imponibile fiscale effettivo	620.982	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio IRAP		24.218

ALTRE INFORMAZIONI

23 Rapporti con parti correlate

Il Gruppo ha intrattenuto ed intrattiene significativi rapporti di natura commerciale con parti correlate, prevalentemente riferibili alle società riconducibili all'Ing. Pietro Azzara, marito della Sig. Maria Teresa Astorino, azionista e presidente del C.d.A della capogruppo e pertanto portatrice di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile. Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i dettagli dei rapporti in essere al 31 dicembre 2023 tra il Gruppo e le parti correlate individuate.

La capogruppo, in seguito all'ingresso in Borsa e con l'adozione di una nuova governance, si è dotata di un Comitato Parti Correlate che ha vigilato e valutato preventivamente le transazioni tra parti correlati del gruppo, non rilevando operazioni di carattere atipico o inusuale. Le operazioni effettuate con parti correlate sono state considerate rientranti nell'ordinario corso degli affari del Gruppo e sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Nelle tabelle seguenti sono evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale posti in essere nel corso dell'esercizio 2023 tra il Gruppo e le sue parti correlate:

Rapporti patrimoniali

Parti correlate	Crediti al 31/12/2023	Crediti al 31/12/2022	Delta	Debiti al 31/12/2023	Debiti al 31/12/2022	Delta
<i>Valore nominale</i>						
Blockchain Italia S r.l. (altre parti correlate)	108.940	219.844	-110.904	22.987	33.257	-10.270

Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	237.578	237.016	562	-	14.473	-14.473
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	55.632	116.550	-60.918	-	-	-
DEFI Ltd (*) (altre parti correlate)	163.300	317.650	-154.350	-	-	-
Folks Global Ltd (altre parti correlate)	189.204	206.150	-16.946	-	-	-
Yocloud Sagl (*) (altre parti correlate)	322.450	513.800	-191.350	-	-	-
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	40.000	40.000	-	6.817	6.817	-
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	18.910	18.910	-	-	-	-
Smart 4 Tech (altre parti correlate)	-	-	-	13.643	-	13.643
Totale	1.136.014	1.669.920	-533.906	43.447	54.547	-11.100

(*) Le società DEFI Ltd e Yocloud Sagl alla data del 31 dicembre 2023 non sono state più identificate dagli Amministratori parti correlate avendo cessato ogni rapporto di correlazione precedente.

Come evidenziato dalla tabella, al 31 dicembre 2023 il Gruppo ha incassato crediti presenti alla data di chiusura dello scorso esercizio pari a circa Euro 534 mila.

Pur persistendo alla data in esame alcune significative posizioni creditorie pregresse nei confronti delle correlate Azatec Consulting S.r.l., Folks Global Ltd, nonché nei confronti di società per le quali il rapporto di correlazione è cessato, quali DEFI Ltd e Yocloud Sagl, nel corso del primo trimestre 2024 il Gruppo ha continuato in maniera consistente nel flusso d'incasso dei crediti da parti correlate riducendo ulteriormente il credito residuo da incassare. Il Gruppo ha proseguito nel processo di riduzione dei crediti verso parti correlate grazie soprattutto agli incassi rivenienti dal rispetto dei piani di rientro posti in essere.

Rapporti economici

Parti correlate	Ricavi 2023	Ricavi 2022	Costi 2023	di cui		Costi 2022
				capitalizzati in immob./ immateriali	spesati a conto economico	
Blockchain Italia S.r.l. (altre parti correlate)	35.500	631.436	384.960	159.000	225.960	595.170
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	138.980	609.161	295.650	133.750	161.900	503.244
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	6.800	88.000	26.800	-	26.800	-
DEFI Ltd (*) (altre parti correlate)	9.000	249.450	-	-	-	-
Folks Global Ltd (altre parti correlate)	-	227.500	-	-	-	-
Yocloud Sagl (*) (altre parti correlate)	3.100	257.000	-	-	-	-
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	-	25.000	-	-	-	-
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	-	15.500	-	-	-	-
Smart 4 Tech (altre parti correlate)	-	-	13.643	-	13.643	-
Totale	193.380	2.103.047	721.053	292.750	428.303	1.098.414

(*) Le società DEFI Ltd e Youcloud Sagl alla data del 31 dicembre 2023 non sono state più identificate dagli Amministratori parti correlate avendo cessato ogni rapporto di correlazione precedente.

Di seguito si riepiloga la natura delle principali transazioni commerciali realizzate con le società correlate nel corso dell'esercizio 2023. In particolare:

- **Blockchain Italia S.r.l.:** i crediti e i ricavi si riferiscono prevalentemente alla progettazione di strategia e sviluppo concept, i costi derivano dalla conclusione dello sviluppo della piattaforma MUSA NFT.io e del Software di notarizzazione SPAREX, a gennaio 2023, e ad i canoni di manutenzione delle piattaforme del 2023;
- **Azatec Consulting S.r.l.:** i crediti e i ricavi si riferiscono prevalentemente a prestazioni quali servizi tecnici e creazioni grafiche per eventi presso lo spazio Hangar 21, ideazione, progettazione stand, realizzazione materiali grafici, piani editoriali e campagne di comunicazione annuali. I debiti e i costi si riferiscono

prevalentemente alla manutenzione ed aggiornamento dell'infrastruttura di rete, nonché ai servizi di assistenza sistematica onsite;

- **Associazione Italia 4 Blockchain:** i crediti si riferiscono prevalentemente alla gestione dei canali di comunicazione interna dedicata ai soci e ai canali di comunicazione esterna dedicato agli utenti esterni, nonché gestione canali social media, gestione sito web e supporto alla gestione dei contenuti. I costi si riferiscono al canone di manutenzione del sito web;
- **DEFI Ltd.:** i residui crediti si riferiscono al progetto di sviluppo software per la vendita dei prodotti del brand, realizzato in esercizi precedenti;
- **Yocloud Sagl:** i residui crediti si riferiscono al progetto di sviluppo contenuti e attività web 3.0, realizzato in esercizi precedenti;
- **Smart4tech:** i costi e i debiti si riferiscono al compenso amministratore della Dot.ssa Laura Pedrinazzi.

24 Rendiconto Finanziario

Il Gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario secondo la previsione dell' OIC 10, utilizzando il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie. Tale rendiconto rappresenta il documento di sintesi che raccorda i valori dei flussi relativi alle risorse finanziarie di cui il Gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nella gestione operativa, d'investimento e finanziaria.

Si rinvia, per maggiori dettagli sull'andamento della gestione finanziaria, alla relazione sulla gestione

25 Informativa ex art. 1, comma 125, L.04/08/2017 n.124

Nel corso del 2023, il Gruppo non ha incassato contributi pubblici.

26 Organico Medio

La tabella seguente riporta il dettaglio dell'organico medio per categoria di dipendenti:

Numero medio dipendenti per categoria	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Impiegati	29,5	26
Altri dipendenti	-	1
Totale dipendenti	29,5	27

27 Compensi amministratori e organi di controllo

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della capogruppo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica **Compenso**

Amministratori	200.000
Collegio sindacale	21.000
Società di revisione	67.500

28 Garanzie, Impegni e Passività Potenziali

Al 31 dicembre 2023 sono in essere le seguenti garanzie prestate dalla capogruppo a terzi:

- Euro 168 mila per una ipoteca immobiliare concessa a favore di BPM per l'erogazione del mutuo ipotecario erogato nell'esercizio 2010. Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo dei debiti verso banche della presente nota integrativa.

29 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In ottica di attualizzazione e implementazione del concept industriale di Hangar 21 è venuta meno la necessità di mantenere attivo uno spazio di produzione stabile, prediligendo la dislocazione geografica e il mantenimento del carattere innovativo e modulabile del concept. Questo ha portato alla data del 4 gennaio 2024 al cambio di sede operativa della capogruppo, lasciando quindi gli spazi di Via Tortona 27 a Milano. Questa scelta di carattere strategico avrà anche benefici di carattere economico efficientando i costi fissi, avendo un beneficio sostanziale a partire dal 2024.

In data 1 Marzo 2024 la capogruppo, ad un anno dalla quotazione in Borsa, puntando su una nuova strategica partnership al fine di strutturare il presidio sul mercato EGM e potenziare anche l'incidenza sul segmento degli investitori *retail*, ha attivato la collaborazione con Websim Corporate, divisione del gruppo Intermonte Sim SpA, sottoscrivendo un contratto da Specialist e Corporate Broker.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 05 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Roberto Rosati
ROBERTO ROSATI
Amministratore Delegato
TMP GROUP S.p.A

About EY

EY is a global leader in assurance, tax, transaction and advisory services. The insights and quality services we deliver help build trust and confidence in the capital markets and in economies the world over. We develop outstanding leaders who team to deliver on our promises to all of our stakeholders. In so doing, we play a critical role in building a better working world for our people, for our clients and for our communities.

EY refers to the global organization, and may refer to one or more, of the member firms of Ernst & Young Global Limited, each of which is a separate legal entity. Ernst & Young Global Limited, a UK company limited by guarantee, does not provide services to clients. For more information about our organization, please visit ey.com.